



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "RITA LEVI-MONTALCINI"

CRIC82800E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "RITA LEVI-MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 113** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 132** Moduli di orientamento formativo
- 136** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 166** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 178** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 185** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 226** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini con sede a Bagnolo Cremasco nasce ufficialmente il 1° settembre 2013 per effetto del processo di verticalizzazione che unisce i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, in specifico le scuole dell'Infanzia e Primarie dell'ex Direzione Didattica di Bagnolo Cremasco e le due Scuole Secondarie Statali di Bagnolo Cremasco e Vaiano Cremasco, precedentemente associate alla Scuola Media "G. Vailati" di Crema. I paesi in cui si trovano i vari plessi sono limitrofi e distano tra loro non più di 10 km.

Il 10 ottobre 2014, l'Istituto è ufficialmente intitolato all'illustre scienziata italiana Rita Levi-Montalcini, premio Nobel per la Medicina nel 1986, scienziata eclettica e senatrice a vita dal 2001. Grazie ai suoi sforzi in campo scientifico e sociale, rappresenta un esempio di impegno per le giovani generazioni, tale da contribuire a rafforzare in esse un'identità volta alla continua ricerca.

Nel corso degli anni, dalla costituzione dell'Istituto, si sono delineate la mission e la vision su cui si fondano le scelte educative, didattiche, organizzative della scuola e dell'offerta formativa.

La **MISSION** dell'Istituto è: promuovere l'apprendimento e la cittadinanza attiva, attraverso una serie articolata di stimoli, presenti nel curriculum e con criteri metodologici condivisi così che ogni alunno si appropri di quanto appreso e "**Sappia- sappia fare – Sappia essere**" secondo i propri talenti.

La nostra **VISION** è: aiutiamo gli alunni a crescere e li accompagniamo ad apprendere in modo dinamico e arricchente, al passo con l'evoluzione culturale, scientifica e tecnologica per essere cittadini attivi e responsabili.

COLLOCAZIONE GEOGRAFICA E POPOLAZIONE

Nella zona in cui si trovano le scuole dell'istituto la popolazione è aumentata negli ultimi venti anni, in



contrasto con la tendenza alla stabilità demografica, sia a livello nazionale che locale.

Tale fenomeno trova la sua origine nel fatto che tali paesi, sono collocati sulla direttrice Crema-Milano, particolarmente attraente sia per insediamenti industriali e commerciali che residenziali. Al nucleo di popolazione originaria si è andato quindi sovrapponendo un numero sempre più consistente di abitanti provenienti da Milano, dal suo hinterland e dai territori limitrofi.

Il contesto socio-economico-culturale è pertanto piuttosto eterogeneo e caratterizzato da una recente e marcata espansione edilizia. Anche la vicina città di Crema funge da polo per numerosi servizi.

Nel territorio sono presenti famiglie che appartengono ad altre etnie.

Gli alunni stranieri sono il **16,43%**.

	ALUNNI ISCRITTI	ALUNNI STRANIERI	% ALUNNI STRANIERI
Scuola Infanzia	167	26	15,56%
Scuola Primaria	557	117	21%
Scuola Secondaria	377	38	10%
	1101	181	16,43%

Queste le aree di provenienza:

Area africana	72
Area asiatica	16
Area sud/centro America	19
Area europea	74



ASPETTO ECONOMICO-OCCUPAZIONALE

Negli ultimi anni la ripresa economica ha migliorato la situazione sociale ed economica di numerose famiglie; permangono però alcune situazioni di disagio socio-culturale seguite dai Servizi Sociali e, in casi limitati, dal Tribunale dei Minori. Accanto all'agricoltura, che per anni ha costituito l'attività principale, significativa è la presenza di aree destinate allo sviluppo artigianale e alla piccola industria che sta conoscendo un periodo di ripresa economica .

I centri abitati, da paesi agricoli e satelliti di Milano, si sono trasformati in centri per tanti versi autonomi. Rimane tuttavia un fenomeno consistente il pendolarismo verso Milano.

L'occupazione maschile e femminile è molto eterogenea e interessa diversi campi di settori lavorativi. Nell'ultimo periodo, con la ripresa delle attività economiche, diventa meno difficoltosa la ricerca di una situazione lavorativa stabile.

OPPORTUNITA'

La scuola si attiva per realizzare percorsi di Inclusione e d'Intercultura. A tal fine, l'Istituto ha deciso di aderire all'accordo di rete con altre scuole del territorio per promuovere percorsi di integrazione. Anche le amministrazioni comunali e le associazioni di volontariato si dimostrano molto attente a queste problematiche. In particolare nelle scuole secondarie è presente, grazie ai finanziamenti delle amministrazioni, la figura della pedagoga che collabora con i docenti nella gestione di eventuali problematiche.

VINCOLI

In parte del territorio, si evidenziano alcune situazioni problematiche dal punto di vista economico e sociale. Vi è una certa instabilità nella composizione della popolazione scolastica a causa delle nuove iscrizioni che avvengono in corso d'anno e di un esiguo numero di trasferimenti. Con l'incremento degli alunni appartenenti ad altre culture si necessiterebbe di maggiori risorse per la prima alfabetizzazione (apprendimento di base della lingua italiana) e della seconda alfabetizzazione (potenziamento della lingua italiana).

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

1. SOCIALE - La scuola a partire dal 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, si è trovata a vivere un momento molto difficile a livello di organizzazione.

Ha dovuto cambiare lo scenario **per garantire il distanziamento sociale, mantenendo la distanza di**



un metro uno dall'altro attraverso una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, dovendo scaglionare le entrate e le uscite ed eliminando gli spazi comuni.

Lo scenario che si apre a partire dal rientro a scuola dopo il lockdown, spinge la riflessione verso un'educazione che deve acquisire nuovi modi di essere e di comportarsi. **Gli spazi interni ed esterni della scuola non sono più vissuti in maniera esclusiva, o per un'unica funzione, ma si vestono di nuove potenzialità.**

L' "Outdoor education" è una proposta pedagogica che offre una risposta ai nuovi stili di vita imposti dalla recente pandemia.

Sotto il termine "Outdoor education" sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata (Bortolotti, 2019).

Da questo punto di vista è necessario precisare che non è sufficiente uscire dall'aula per poter parlare

di OE; in un'esperienza pedagogica di questo tipo non possono infatti mancare (Priest, 1986):

- l'interdisciplinarietà;
- l'attivazione di relazioni interpersonali;



□ l'attivazione di relazioni ecosistemiche e di relazioni ekistiche.

Inoltre, con il termine "Outdoor education" non ci si riferisce soltanto a esperienze che si svolgono in contesti naturali - ad esempio il giardino della scuola, i parchi, le fattorie - ma anche percorsi didattici realizzati in ambienti urbani - ad esempio i musei, le piazze, i parchi cittadini - dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in

formazione (dimensione cognitiva, dimensione fisica, dimensione affettiva e dimensione relazionale).

L'OE promuove, dunque, un'educazione diffusa in diversi spazi educativi e non limitata allo spazio offerto dall'edificio scolastico.

Il patrimonio scolastico può sostenere il raggiungimento di saperi essenziali e al contempo consolidare il senso di comunità (rapporti con le Amministrazioni Comunali, le Parrocchie, gli Enti Locali..), valorizzare le peculiarità del proprio territorio (sentieri naturalistici, zone protette; valorizzare Chiese, santuari, affreschi presenti sul territorio) superare l'isolamento e facilitare i legami intra e intergenerazionali, su base locale e globale.

I vantaggi dell'outdoor education

Piano educativo e pedagogico. L'osservazione della natura rende l'OE un'opportunità per guardare il mondo con gli occhi di uno scienziato, di un antropologo, di uno storico, di un sociologo, favorendo il rispetto della natura e promuovendo gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030.



Piano psicologico. Gli studenti, imparando a misurarsi con l'inatteso e l'imprevedibile, potenziano il senso di efficacia e di consapevolezza di sé. L'alunno percepisce un senso di benessere e di meraviglia per la scoperta di piante e animali, situazioni non osservate in precedenza e in maniera sistematica. Ciò si traduce in un senso di sicurezza nell'affrontare l'incertezza e la novità.

Piano sociale e inclusivo. Gli studenti imparano a fare esperienze nuove, scoprono compagni con cui non erano entrati in contatto. I vantaggi sono: una maggior disposizione alla cooperazione, alla comunicazione e al rispetto della diversità, sia nel mondo animale e vegetale che nel mondo sociale. Attraverso la **Peer Education**, educazione tra pari, ci sarà una trasmissione di conoscenze e di esperienze tra i membri di un gruppo di pari, all'interno di un piano che prevede finalità, tempi, modi, ruoli e strumenti ben strutturati. Un cambio di prospettiva nel processo di apprendimento che vedrà gli studenti al centro del sistema educativo.

Attraverso il **Cooperative learning**, gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti trasformano ogni attività in un processo di **Problem Solving** di gruppo.

Piano fisico. Gli studenti fanno esercizio fisico, si muovono, corrono, si ossigenano. Camminare, correre, arrampicarsi, saltare, evitare ostacoli, sono attività che allenano la forza muscolare e favoriscono le abilità grosso-motorie e fino-motorie. Il movimento corporeo incide, inoltre, sulle capacità attentive e di concentrazione.

Piano organizzativo. L'OE si rifà a un'idea di scuola aperta, connessa a un territorio considerato "contenuto" e "ambiente di apprendimento". Le attività si basano sull'esperienza diretta, su metodologie laboratoriali e prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti.

Attraverso il **Problem Solving** e la partecipazione alle **Olimpiadi di Problem Solving** si promuove il pensiero computazionale con attività coinvolgenti applicabili alle diverse discipline scolastiche; si



attuata un apprendimento come abilità del fare.

Anche attraverso la visibilità che l'Istituto ha a livello locale ed europeo come "Scuola etwinning" e i progetti eTwinning, attivati nell'Istituto, si auspica di poter promuovere il modello Outdoor Education ad altre scuole del territorio e non.

2. OCCUPAZIONALE - Si avverte sempre di più da parte delle famiglie con genitori che lavorano l'esigenza di un tempo scuola più flessibile con attività extrascolastiche: nella primaria servizio di pre- e post-scuola, il mercoledì con attività pomeridiane, il servizio mensa e il piedibus, e nella secondaria di recupero e potenziamento, ma anche laboratori creativi e sportivi.

3. PREVENZIONE - Per prevenire l'uso di sostanze stupefacenti, l'abuso di bevande alcoliche e le situazioni di bullismo, anche informatico, la scuola realizza, in collaborazione con gli enti territoriali (ASL, Prefettura, Forze dell'Ordine, Protocollo d'Intesa - Scuola Spazio di Legalità), progetti di prevenzione che passano attraverso l'insegnamento delle *life skills* promuovendo a livello d'Istituto un progetto di educazione alla Salute e al Ben-essere di ampio respiro per fornire ad alunni e famiglie gli strumenti per affrontare potenziali situazioni a rischio.

5. DIGITALE - In attuazione del PNSD molte sono le esigenze e i bisogni della scuola. In primo luogo dal punto di vista strutturale: continuare a mantenere efficienti i sistemi e le infrastrutture presenti e arricchirle con nuovi strumenti per garantire la realizzazione della progettazione triennale. In secondo luogo risulta necessario un forte sostegno ai docenti per l'acquisizione di competenze digitali e l'arricchimento delle nuove metodologie, definendo con loro percorsi di innovazione didattica. Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente al fine di creare un clima collaborativo e una rete di comunicazione efficiente.

Con l'emergenza sanitaria si è steso un Piano della Didattica Digitale Integrata (DDI): una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, va a sostituire la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.



L'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendone l'efficacia nel processo di apprendimento-insegnamento in quanto favoriscono una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "RITA LEVI-MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC82800E
Indirizzo	VICOLO CLAVELLI 28 BAGNOLO CREMASCO 26010 BAGNOLO CREMASCO
Telefono	0373648107
Email	CRIC82800E@istruzione.it
Pec	CRIC82800E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbagnoloccr.gov.it

Plessi

CHIEVE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA82801B
Indirizzo	VIA S.GIORGIO, 26 CHIEVE 26010 CHIEVE

MONTE CREMASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA82802C
Indirizzo	VIA ROMA 5 MONTE CREMASCO 26010 MONTE CREMASCO



"DON GIUSEPPE VANAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA82803D
Indirizzo	VIA 1 MAGGIO,2 VAIANO CREMASCO 26010 VAIANO CREMASCO

FALCONE, BORSELLINO, UOMINI DEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82801L
Indirizzo	VICOLO CLAVELLI 28 BAGNOLO CREMASCO 26010 BAGNOLO CREMASCO
Numero Classi	10
Totale Alunni	217

CHIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82802N
Indirizzo	VIA S. GIORGIO 28 - 26010 CHIEVE
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

"ALFREDO GATTI"(MONTE CREMASCO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82803P
Indirizzo	VIA ROMA 17 - 26010 MONTE CREMASCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	98



ANDREA BOMBELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82804Q
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 VAIANO CREMASCO 26010 VAIANO CREMASCO
Numero Classi	8
Totale Alunni	147

"L.BENVENUTI"(BAGNOLO CREMASCO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM82801G
Indirizzo	VIA 2 GIUGNO 19 BAGNOLO CREMASCO 26010 BAGNOLO CREMASCO
Numero Classi	9
Totale Alunni	195

VAIANO CREMASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM82802L
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 - 26010 VAIANO CREMASCO
Numero Classi	9
Totale Alunni	182

Approfondimento

Tutti i plessi che compongono l'istituto comprensivo hanno una struttura di edificio scolastico ben



attrezzata e tenuta. Le amministrazioni comunali, collaborano sistematicamente per piccoli lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Tutti i plessi che compongono l'istituto sono organizzati in poli scolastici in cui gli edifici sono situati molto vicini o addirittura nello stesso cortile.

Questa particolare struttura facilita la realizzazione di progetti verticali e l'incontro tra alunni di diversi ordini di scuola. Questo favorisce tra i bambini e i ragazzi un incontro esperienziale differenziato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	77

Approfondimento

Negli anni il nostro Istituto, grazie a fondi propri e fondi ministeriali, è riuscito ad ampliare l'offerta formativa riguardo alla dotazione di attrezzature multimediali. Pertanto, quasi tutte le classi e sezioni dei vari settori, sono dotati di lavagne interattive multimediali o monitor touch, un congruo numero di computer fissi o portatili e tablet da utilizzare anche con gli alunni con fragilità.



Inoltre l'assegnazione dei fondi del PON Digital Board, ha permesso di ampliare e sostituire le lavagne obsolete garantendo una dotazione all'avanguardia degli strumenti necessari a tutti gli studenti.

Con i finanziamenti del PNRR l'Istituto ha acquistato nuovi dispositivi per la didattica digitale integrata o didattica "mista" (sia in presenza che a distanza), destinata all'allestimento di ambienti di apprendimento e di classi 4.0 con monitor digitali, dispositivi digitali individuali, webcam, incremento della connettività, piattaforme di learning. La misura in essere stata è stata finanziata con 85 milioni di euro dall'art. 21 del decreto-legge n. 137 del 2020.

Il piano "Scuola 4.0" del PNRR ITALIA (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione per le scuole) è un supporto finanziario concreto per la creazione di laboratori educativi volti alle professioni digitali del futuro.

Le **ATTREZZATURE PNRR - NEXT GENERATION CLASSROOMS** sono strumenti digitali e tecnologici per trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi per un apprendimento più efficace.

L'Istituto ha progettato e realizzato ambienti fisici e digitali caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, potenziando nuove didattiche dove la lezione frontale si integra ad una formula collaborativa fruibile da piattaforme digitali grazie a strumenti affidabili, sicuri e all'avanguardia.



Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	29

Approfondimento

La percentuale del personale docente in servizio a tempo indeterminato si attesta poco al di sotto della media provinciale e regionale; è comunque molto stabile e sono parecchi i docenti di età compresa tra i 35 e i 54 anni, che investono molto nelle pratiche didattiche innovative. A livello di formazione, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, molti sono gli insegnanti che frequentano corsi di aggiornamento e applicano pratiche innovative. A causa emergenza sanitaria, tutti i docenti hanno implementato le competenze tecnologiche digitali per poter attuare la DAD.

Per quanto riguarda il personale ATA, a livello del personale amministrativo si può rilevare stabilità, mentre per i collaboratori scolastici è presente una notevole turnazione. Inoltre i collaboratori scolastici sono in numero insufficiente rispetto alle reali esigenze di ben 9 plessi scolastici e molti presentano limitazioni inerenti l'esercizio del mansionario. Sono pochi gli insegnanti di sostegno che possiedono i



titoli professionali specifici, ma lavorando in questo ambito da anni, molti hanno acquisito le competenze necessarie. Inoltre a partire dall'anno 2021 viene richiesta ai docenti una Attività di formazione sull'inclusione ai sensi dell'art.1, comma 962 della legge 30 dicembre 2020, n.178 (DM 188/2021- Nota 27622/2021).



Aspetti generali

Aspetti Generali

- Visto il DPR 275/1999 art. 3 come novellato dall'art. 1 c. 14 Legge 107 /2015
- Visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- Visto il D.M. 211/2010 (*Indicazioni Nazionali per i Licei*; emanate ai sensi del DPR 89/2010)
- Vista la L. 107/2015 recante disposizioni per la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- Vista la Nota MIUR 30549 del 21 settembre 2015
- Vista la Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018
- Visto il CCNL 2007 come integrato dal CCNL 2018
- Tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nei RAV del precedente triennio
- Preso atto che l'art. 1 della predetta legge, ai cc. 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano), ma che, per questo anno scolastico vi è la possibilità di rinviare tale termine fino all'apertura delle iscrizioni anche in vista della possibilità di utilizzare il modello online predisposto dal MIUR;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto declinate nel RAV 2018 e che confluiranno nel Piano di Miglioramento triennale;
- evidenziato che il presente atto è propedeutico alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa rivedibile ogni anno entro il mese di ottobre;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA



ai sensi del l'art.3 del DPR 275/99, come modificato dalla L. 107/2015 art. 1 c.14 il seguente:

ATTO D'INDIRIZZO

consultabile sul sito della Scuola al seguente indirizzo:

<https://www.icbagnoloccr.edu.it/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica delle prove INVALSI nelle classi quinte della scuola primaria; migliorare i risultati di italiano e matematica delle prove INVALSI nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allinearsi, a livello di istituto, alla media regionale e della macroarea. In particolare, puntare a ridurre il divario nei risultati di italiano e matematica nei due plessi della scuola secondaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e multilinguistica di tutti gli studenti dei tre ordini di scuola attraverso progetti di gemellaggio elettronico e interdisciplinari "eTwinning", affrontando, tra le altre, tematiche legate alla salute, alla sostenibilità e all'economia circolare al fine di promuovere la transizione ecologica e culturale.

Traguardo

Ottenere su tali progetti, estesi a tutti i settori, un crescente coinvolgimento degli alunni, dei docenti, dei genitori dei tre ordini scolastici e della comunità locale, potenziando le competenze digitali con attenzione all'eSafety.



Priorità

Potenziare le competenze dell'area STEM sia nell'ottica di valorizzazione delle eccellenze sia in un'ottica inclusiva, anche implementando progetti di "Outdoor Education" e ridisegnando gli spazi di apprendimento.

Traguardo

Consolidare la pratica del coding negli ordini di scuola per potenziare il pensiero computazionale e la pratica dei giochi matematici per sviluppare problem solving e abilità logico-matematiche. Potenziare attività laboratoriali di tipo tecnologico-scientifico inclusive attraverso pedagogie innovative basate sul digitale (ad es. realtà aumentata).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- riorganizzazione dei setting d'aula, riprogettazione delle modalità didattiche e revisione delle progettazioni disciplinari



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prove INVALSI**

Utilizzo di strategie innovative nella didattica per migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione

Attività prevista nel percorso: Revisione della progettazione didattica per adeguarla al curricolo verticale e ai Quadri di Riferimento dell'INVALSI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione Strumentale Valutazione Referenti delle Prove Invalsi Docenti di Italiano, Matematica e Inglese della Primaria e Secondaria



Risultati attesi

Allineare in positivo i risultati delle prove Invalsi su tutte le classi, soprattutto all'interno dello stesso plesso.

Attività prevista nel percorso: Attuazione di una didattica innovativa, attiva e laboratoriale, con particolare attenzione al problem solving e alla risoluzione di problemi concreti legati alla realtà

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione Strumentale Valutazione Referenti delle prove INVALSI Docenti di italiano, matematica e inglese della primaria e della secondaria

Risultati attesi

Utilizzare nella didattica strategie innovative alla luce dei risultati delle prove INVALSI

Attività prevista nel percorso: Proposta di acquisto di un libro specifico e l'uso di piattaforme online per la preparazione alle prove INVALSI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



Responsabile

Funzione Strumentale Valutazione Referenti delle prove INVALSI Docenti di italiano, matematica e inglese della primaria e della secondaria

Risultati attesi

Utilizzare nella didattica strategie innovative alla luce dei risultati delle prove INVALSI

● **Percorso n° 2: ETwinning e gemellaggio elettronico**

Internazionalizzazione della scuola per il potenziamento della competenza multilinguistica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Internazionalizzazione della scuola

Attività prevista nel percorso: Creare una commissione eTwinning con membri di ogni settore per favorirne la diffusione in tutto l'istituto

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Referente eTwinning Docenti

Risultati attesi Creazione di una commissione eTwinning.

Attività prevista nel percorso: Incontri di promozione e formazione interna a cura del referente eTwinning e contatti con docenti interessati

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Referente eTwinning Esperti esterni

Risultati attesi Incrementare il numero di iscrizioni dei docenti alla piattaforma ESEP.

Attività prevista nel percorso: Creare una repository di buone pratiche con progetti CLIL

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti di lingua di tutti gli ordini di scuola Docenti

Risultati attesi Valorizzare le competenze linguistiche in relazione al lessico



specifico delle diverse discipline.

● **Percorso n° 3: Area STEM**

Potenziamento delle competenze dell'area STEM, al fine di sviluppare *problem solving* e abilità logico-matematiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento delle competenze dell'area STEM

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento delle competenze degli studenti attraverso l'attuazione di una didattica innovativa, attiva e laboratoriale

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

Docenti dell'area STEM di tutti e tre gli ordini di scuola

Risultati attesi

Potenziare le competenze dell'area STEM sia nell'ottica di valorizzazione delle eccellenze sia in un'ottica inclusiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

CURRICOLI VERTICALI

Il confronto costante attraverso la programmazione, nelle scuole dell'infanzia e della primaria e nei dipartimenti per la secondaria, la verifica dei curricula verticali già predisposti e il completamento di quelli mancanti porterà nel prossimo triennio all'implementazione di un curriculum di scuola verticale che lavora per competenze disciplinari e interdisciplinari condivise nei vari ordini di scuola. Lo studio e l'attuazione di compiti di realtà periodici e calendarizzati permetterà di mettere in gioco quanto appreso e verificare lo stato di avanzamento del lavoro sulle competenze.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La nostra scuola favorisce un'organizzazione basata sugli ambienti di apprendimento, intesi non solo come luogo fisico, ma anche come luogo mentale in cui promuovere un "apprendimento significativo" piuttosto che uno meccanico, perseguendo la comprensione e non la memorizzazione, la produzione di conoscenza invece che la semplice riproduzione, l'utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione. In un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, l'acquisizione dei saperi e delle competenze avviene anche grazie a:

1. uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula didattica;
2. predisposizione di "aule aumentate", laboratori mobili;
3. disponibilità di luoghi attrezzati;
4. diversi approcci didattici per arricchire la lezione frontale;
5. attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Alcuni di questi aspetti sono già in uso nella nostra scuola, altri vanno programmati e progettati.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo nella pratica didattica quotidiana di applicazioni GSuite (Google Drive, Classroom, Moduli) e



app didattiche come LearningApps e Kahoot. Gli alunni hanno un account istituzionale per l'accesso al cloud e alle piattaforme dei libri digitali.

Vengono proposti percorsi di CLIL nelle due lingue straniere e percorsi interdisciplinari con compiti di realtà finali.

L'Istituto è coinvolto nella Code Week, nei giochi matematici Kangourou e nelle Olimpiadi del problem solving per aiutare gli alunni a sviluppare nel percorso scolastico il pensiero computazionale e le abilità logiche.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scelta di usare tecnologie a supporto del processo di insegnamento-apprendimento necessita di un'accurata pianificazione didattica e in particolare di una maggiore consapevolezza da parte dei docenti che le tecnologie rappresentano un valore aggiunto all'attività educativa. Per cui l'obiettivo principale è quello di fare in modo che tutti i docenti facciano uso di software per la didattica, uso dei libri digitali, utilizzo sempre più diffuso di spazi multimediali e modulari, laboratori attrezzati con strutture tecnologiche innovative. Diffusione delle LIM anche nelle scuole dell'Infanzia e integrazione delle TIC attraverso la diffusione di alcune pratiche per lo sviluppo del pensiero computazionale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazi@mo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli interventi del PNRR vedranno coinvolti sei plessi scolastici del nostro istituto: quattro scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado. Grazie ai fondi intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti ambienti fisici di apprendimento innovativi. Ci saranno ambienti dedicati alle STEAM, aule tematiche (inglese, umanistica, arte-tecnologia) e aule polifunzionali. Si realizzeranno due ambienti di apprendimento condiviso sfruttando gli spazi già a disposizione, atri e corridoi. Tutte le altre aule, fino al raggiungimento del target, diventeranno aule curricolari per una didattica attiva, collaborativa e supportata da strumenti adeguati. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON precedenti: in alcuni plessi dunque riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora, in altri acquisiremo banchi e sedute a supporto delle aule tematiche e arredi per gli atri e i corridoi. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Corso	Descrizione	Formatore
Digital Storytelling	Apprendere come creare una narrazione tramite l'utilizzo di una serie di tecnologie e contenuti di natura digitale	EFL e risorsa interna
Metodologia Stem	Imparare metodologie per far interagire le 4 discipline dell'acronimo tra di esse e con altre, diverse, in contesti di apprendimento attivo che riescano a calare gli studenti in problemi reali o, quantomeno, realistici	EFL (equipe formativa della Lombardia)
Gennially	Piattaforma online per creare contenuti interattivi e animati	Risorsa interna
Symwriter	Apprendere a scrivere testi ottenendo l'immediato accoppiamento dei simboli alle parole e creare ambienti per una varietà di esercitazioni didattiche	Risorsa interna
Ed.puzzle	Piattaforma che consente di creare lezioni multimediali utilizzando i video in modo interattivo come strumenti per l'apprendimento	EFL
Amministratore Gsuite		EFL



● Progetto: Did@cTIC

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto STEM DM 66 è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione che mira a promuovere lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) negli studenti e nel personale scolastico. L'istituto comprensivo Rita Levi Montalcini ha aderito al progetto e ha previsto una serie di azioni per la formazione e l'innovazione didattica, tra cui: l'aggiornamento del curriculum verticale di istituto nei tre ordini di scuola per espletamento delle discipline STEM, la partecipazione a corsi di formazione per il personale docente, amministrativo e collaboratori scolastici, sia in presenza che a distanza, su temi quali la didattica digitale integrata, la transizione ecologica e culturale, la programmazione e il coding, la robotica educativa, la sicurezza informatica, la disseminazione delle buone pratiche e dei risultati raggiunti attraverso il sito web dell'istituto e altri canali di comunicazione. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno cenni di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti permetteranno di riflesso un miglioramento nella pratica quotidiana dei docenti in azione sulla classe. Il progetto STEM DM 66 si propone di rendere la scuola più attrattiva, inclusiva e innovativa, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese.

Importo del finanziamento

€ 62.063,01

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEMinds

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Si intende proporre il progetto formativo a tutti i tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo grado), superando gli stereotipi e i divari di genere, valorizzando in particolare i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM (seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida). Il progetto di formazione, trasversale a tutte le discipline, mira a potenziare le competenze digitali, colmare lacune nei curricoli in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio, adottare metodologie innovative. Il progetto intende inoltre agire sull'area dello sviluppo delle competenze di base relative alla comprensione di linguaggio della lingua inglese anche in situazioni non prettamente scolastiche abbinato allo sviluppo motivazionale. Si intende favorire: □ l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse □ la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti □ la motivazione ad apprendere □ il benessere emotivo □ il peer learning □ lo sviluppo di problem solving □ la co-progettazione □ l'inclusione e la personalizzazione della didattica Si intende consolidare: □ Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione) □ Abilità nella comunicazione della lingua inglese □ Abilità sociali ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) □ Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) Si realizzeranno inoltre percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 107.267,17

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR la scuola ha modernizzato i laboratori scientifici ed informatici presenti nell'Istituto e create postazioni mobili per realizzare nelle classi dei vari plessi le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività legate alle discipline STEM.

Attraverso la partecipazione a progetti PON sono stati acquistati e installati schermi digitali interattivi per una didattica sempre più attenta alla partecipazione attiva degli studenti e sempre meno legata alle antiche modalità della lezione frontale. Si prevede nel triennio la formazione dei docenti all'utilizzo della strumentazione acquistata e la partecipazione ad attività progettuali per il suo potenziamento.

FORMAZIONE INTERNA □ Rilevazione dei bisogni formativi e del livello di competenze digitali acquisite. □ Partecipazione dell'Animatore Digitale e del team dell'innovazione a percorsi di formazione. □ Partecipazione a specifici percorsi di formazione da parte del Dirigente Scolastico, del DSGA e degli Assistenti amministrativi nell'ottica della digitalizzazione della scuola. □ Segnalazione di eventi formativi. □ Azioni di tutoraggio tra docenti per implementare l'utilizzo del sito, del registro elettronico, dell'uso del drive per la condivisione dei documenti. □ Pubblicizzazione, sul sito dell'istituto, di eventi nell'ambito del PNSD. □ Potenziamento di buone pratiche didattiche digitali attraverso incontri di formazione interna ed esterna. □ Diffusione dell'utilizzo di piattaforme di e-learning (Genially) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/ apprendimento e favorire la comunicazione tra membri della comunità scolastica. □ Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari per l'inclusione e con particolare riferimento agli alunni BES e DSA. □ Azioni di tutoraggio tra docenti per tematiche inerenti il PNSD.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La proposta formativa del nostro Istituto ha come finalità la formazione di persone in grado di pensare attivamente e autonomamente all'interno di una società aperta al confronto e alla pluralità culturale, apprendendo nella sicurezza e nel ben-essere.

La nostra scuola crede nella formazione di una comunità educante e inclusiva che promuova comportamenti consapevoli e responsabili.

Il Curricolo d'Istituto pone particolare attenzione alla continuità del percorso educativo nella scuola del primo ciclo, promuovendo l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi e alle competenze.

Gli obiettivi formativi riguardano prioritariamente:

- le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning);
- il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (facendo riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030);
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale;

- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- la valorizzazione del merito degli alunni;
- l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.
 - la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese ed a altre lingue dell'Unione europea (anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning e la realizzazione di progetti di gemellaggio elettronico, anche interdisciplinari).

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLE PRIMARIE	SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO
	Bagnolo Cr.	Bagnolo Cr.
Chieve	Chieve	
Monte Cr.	Monte Cr.	
Vaiano	Vaiano	Vaiano

Le Scuole dell'Infanzia hanno un'offerta formativa articolata per tutte le sezioni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Il servizio di pre/post scuola è istituito a pagamento dalle Amministrazioni Comunali.



Le Scuole Primarie hanno un'offerta formativa articolata per tutte le classi dalle 8.30 alle 16.15 nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

Il mercoledì dalla 8.30 alle 12.30.

Il servizio di pre/post scuola è istituito a pagamento dalle Amministrazioni Comunali.

Le Scuole Secondarie di I Grado hanno un'offerta formativa per tutte le classi dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00.



Insegnamenti e quadri orario

IC "RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CHIEVE CAP. CRAA82801B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTE CREMASCO CRAA82802C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON GIUSEPPE VANAZZI" CRAA82803D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



**Tempo scuola della scuola: FALCONE, BORSELLINO, UOMINI DEL
CREE82801L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CHIEVE CREE82802N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "ALFREDO GATTI"(MONTE CREMASCO)
CREE82803P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANDREA BOMBELLI CREE82804Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: "L.BENVENUTI"(BAGNOLO CREMASCO) CRMM82801G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VAIANO CREMASCO CRMM82802L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento va previsto nel curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

A partire dall'anno scolastico 2020/21, il criterio di formazione delle sezioni è diventato eterogeneo (vedi delibera n. 67 del collegio docenti congiunto del 30 giugno 2020). La scelta è stata dettata, oltre che dall'emergenza sanitaria, dall'approfondimento di teorie pedagogiche/psicologiche e dal desiderio di rinnovare l'organizzazione delle nostre scuole. I criteri adottati per la formazione delle sezioni sono stati individuati e ben calibrati da una commissione che si è posta come obiettivo un equilibrio tra le diverse



età e l'appartenenza di genere, garantendo in ogni contesto sezione pari dignità e una visione olistica della persona, mantenendo il principio fondamentale della Scuola dell'Infanzia come "contesto di vita". Le sezioni eterogenee permettono una crescita più ampia in quanto, gli alunni più grandi sono di esempio e stimolo per gli alunni più piccoli. Possono far emergere le proprie competenze anche a livello sociale, sviluppando un senso di protezione verso i compagni più piccoli. A loro volta i più piccoli sono sollecitati a mettere in atto competenze più complesse per interagire con i compagni più grandi apprendendo per osservazione e imitazione. Gli insegnanti, attenti ai bisogni di ogni fascia d'età,

prevedono giornalmente attività/proposte specifiche attraverso l'organizzazione di gruppi omogenei.

Per i bambini "anticipatari" (compimento dei tre anni nell'aprile successivo, vedi

Regolamento d'Istituto cap. 3 art. 12) la scuola, salvo diversa scelta dei genitori,

prevede la frequenza biennale nella sezione "piccoli".

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvicina alla cittadinanza. Le specifiche opportunità di apprendimento sono declinate nei cinque campi di esperienza. Le attività sono finalizzate al raggiungimento di specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli insegnanti programmano la loro attività educativo- didattica per Unità di Apprendimento e Progetti d'Istituto/Plesso.

Per realizzare la programmazione annuale gli insegnanti fanno riferimento ai seguenti documenti:

- Il testo degli Annali del 2012
- le "Linee operative della programmazione educativo - didattica"
- i Curricoli verticali d'Istituto
- i Progetti d'Istituto/Plesso

SCUOLA PRIMARIA

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

In ottemperanza a quanto previsto negli obiettivi di processo del RAV, negli anni passati, sono stati redatti i curricoli verticali d'Istituto.

<https://www.icbagnolocr.edu.it/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>



In riferimento all'orario scolastico delle classi quinte della scuola primaria, si evidenzia che per l'anno scolastico 2022/2023 l'insegnamento di educazione motoria sarà affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio (come previsto dalla legge n. 234/2021).

Pertanto le classi quinte funzioneranno a 28 ore più 2 ore aggiuntive di educazione motoria, secondo la normativa vigente.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

In ottemperanza a quanto previsto negli obiettivi di processo del RAV, negli anni passati, sono stati redatti i curricula verticali d'Istituto.

<https://www.icbagnoloccr.edu.it/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>

In continuità con il Piano dell'Offerta Formativa 2019-22 e con lo scopo di perseguire una sempre maggiore unitarietà dell'azione educativa e didattica dell'Istituto, anche per il triennio 2022-2025, il Collegio dei docenti ha adottato per ogni scuola il medesimo modello di curriculum, condiviso e realizzato dai docenti negli incontri dedicati.

All'interno dei percorsi curriculari comuni, ogni scuola si caratterizza per connotazioni differenti, riferite al diverso contesto.



Curricolo di Istituto

IC "RITA LEVI-MONTALCINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

In ottemperanza a quanto previsto negli obiettivi di processo del RAV, negli anni passati, sono stati redatti i curricula verticali d'Istituto di:

Matematica, Italiano, Inglese Ed. Civica, Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia, Ed fisica, Musica, Arte.

In continuità con il Piano dell'Offerta Formativa 2019-22 e con lo scopo di perseguire una sempre maggiore unitarietà dell'azione educativa e didattica dell'Istituto, anche per il triennio 2022-2025, il Collegio dei docenti ha adottato per ogni scuola il medesimo modello di curriculum, condiviso e realizzato dai docenti negli incontri dedicati.

All'interno dei percorsi curriculari comuni, ogni scuola si caratterizza per connotazioni differenti, riferite al diverso contesto.

Si rimanda alla Home page dell'Istituto per la visione completa del Curriculum di Istituto al seguente link:

<https://www.icbagnolocr.edu.it/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>



SCUOLA DELL'INFANZIA

A partire dall' anno scolastico 2020/21, il criterio di formazione delle sezioni è diventato eterogeneo (vedi delibera n. 67 del collegio docenti congiunto del 30 giugno 2020). La scelta è stata dettata, oltre che dall'emergenza sanitaria, dall' approfondimento di teorie pedagogiche/psicologiche e dal desiderio di rinnovare l'organizzazione delle nostre scuole. I criteri adottati per la formazione delle sezioni sono stati individuati e ben calibrati da una commissione che si è posta come obiettivo un equilibrio tra le diverse età e l'appartenenza di genere, garantendo in ogni contesto sezione pari dignità e una visione olistica della persona, mantenendo il principio fondamentale della Scuola dell'Infanzia come "contesto di vita". Le sezioni eterogenee permettono una crescita più ampia in quanto, gli alunni più grandi sono di esempio e stimolo per gli alunni più piccoli. Possono far emergere le proprie competenze anche a livello sociale, sviluppando un senso di protezione verso i compagni più piccoli. A loro volta i più piccoli sono sollecitati a mettere in atto competenze più complesse per interagire con i compagni più grandi apprendendo per osservazione e imitazione. Gli insegnanti, attenti ai bisogni di ogni fascia d'età,

prevedono giornalmente attività/proposte specifiche attraverso l'organizzazione di gruppi omogenei.

Per i bambini "anticipatori" (compimento dei tre anni nell'aprile successivo, vedi

Regolamento d'Istituto cap. 3 art. 12) la scuola, salvo diversa scelta dei genitori,

prevede la frequenza biennale nella sezione "piccoli".

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvicina alla cittadinanza. Le specifiche opportunità di apprendimento sono declinate nei cinque campi di esperienza. Le attività sono finalizzate al raggiungimento di specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli insegnanti programmano la loro attività educativo- didattica per Unità di Apprendimento e Progetti d'Istituto/Plesso.

Per realizzare la programmazione annuale gli insegnanti fanno riferimento ai seguenti documenti:

- Il testo degli Annali del 2012
- le "Linee operative della programmazione educativo - didattica"
- i Curricoli verticali d'Istituto
- i Progetti d'Istituto/Plesso



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezioni dialogate ed esperienze pratiche e laboratoriali su tematiche di carattere personale o sociale (regole nel gruppo).

Condivisione delle linee essenziali del Patto Educativo.

Lavori attivi e propositivi in gruppo.

Attività legate alle celebrazioni di ricorrenze civiche e a giornate di sensibilizzazione su temi sociali sia autonome, sia legate a proposte provenienti dal territorio.

Attività legate alla Giornata dedicata ai diritti dei bambini

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Intercultura "Insieme nella differenza"

Progetto "Scuola sicura"

Laboratori di carattere linguistico-espressivo per la promozione e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, delle life skills e delle competenze sociali

Progetto "Affettività"

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della gentilezza

Attività di sensibilizzazione in occasione della giornata contro la violenza sulle donne

Attività di sensibilizzazione sulla problematica del bullismo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Orto solidale

Festa dell'albero

Festa di Primavera

Giornata della Terra

Giornata dell'Acqua

Giornata delle api

Consiglio Comunale dei Ragazzi (Progetto in continuità Primaria-Secondaria)

Attività in collaborazione con la Protezione Civile

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

"Donacibo"

Giornata dei calzini spaiati

Giornata delle diversità culturali

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro/visita presso le Amministrazioni (Comunali, Provinciali, Regionali)

"Spazio Aiuto-compiti" presso la Biblioteca Comunale

"Progetto Lettura" presso la Biblioteca Comunale

Servizio "Piedibus"

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Parlamentino

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Approfondimenti relativi a bandiere, inni e stemmi civici

Approfondimenti in occasione delle feste civiche (es. 4 novembre, 25 aprile, 2 giugno...)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata dei Diritti dei bambini

Approccio all'UE e all'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Protocollo sociale (conoscenza e condivisione del Patto Educativo, del Regolamento scolastico e Regolamento Mensa)



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Scuola sicura"

Attività in collaborazione con la Protezione Civile

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con il Vigile urbano

Attività relative alle regole di comportamento stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "La salute a scuola"

Progetto "Alimentazione"

Attività "Colazione a scuola"

Progetto "Frutta a scuola"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Visite presso laboratori artigianali del territorio.

Incontro con esponenti del mondo del lavoro, anche legati alla conoscenza e alla realizzazione di prodotti tipici del cremasco.

Visita alle aziende agricole locali.

Incontro con i volontari dell'Orto solidale (step progressivi: cura, produzione e donazione).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria



portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Confronto diacronico finalizzato a cogliere le differenze ambientali e antropologiche relativamente ai paesi del territorio.

Rifiutando.

Raccolta differenziata a scuola.

Giornata della Terra.

Giornata dell'Acqua.

Attività in collaborazione con il K2.

Tombola della solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 3



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività in collaborazione con il Museo Sant'Agostino di Crema.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

"Piccoli gesti che contribuiscono a salvare il mondo" (buone pratiche quotidiane).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività in collaborazione con la Protezione Civile.

Progetto "Scuola sicura" (prove di evacuazione).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni sugli effetti dei cambiamenti climatici nel nostro territorio.

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla conoscenza del patrimonio culturale locale, legate anche al dialetto cremasco.

Progetto di continuità "Cresciamo insieme".

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Colazione a scuola.

Educazione alimentare.

Consumo responsabile del pasto nella mensa scolastica.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici



piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione sull'importanza del risparmio e sul valore del denaro.

Piani economici finalizzati alla realizzazione di interventi nell'ambito del progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi" e del "Parlamentino".

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di problem solving legate all'acquisto di beni di prima necessità e servizi.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con le Forze dell'Ordine.

Attività "Interconnettiamoci" finalizzato a contrastare il bullismo e il cyberbullismo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate alla discriminazione delle notizie in rete.

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo consapevole della piattaforma "G Suite".

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate alla discriminazione delle notizie in rete.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo consapevole dei vari dispositivi digitali presenti nelle scuole dell'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

“Safer internet day”.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Videoconferenza tra le classi quinte con l'esperto informatico sull'utilizzo consapevole dei social.

Attività sulla realtà aumentata.

Progetto “E-Twinning”.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla protezione dei propri dati personali e della privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività "Interconnettiamoci".

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione sulla Netiquette d'Istituto.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio dei principi fondamentali della Costituzione Repubblica Italiana.

Attività legate alle celebrazioni di ricorrenze civiche e a giornate di sensibilizzazione su temi sociali sia autonome, sia legate a proposte provenienti dal territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività di inclusione e intercultura (alfabetizzazione di primo e secondo livello, tutoraggio peer to peer)

Progetto "Scuola sicura"

Protocollo sociale (conoscenza e condivisione del Patto Educativo e del Regolamento scolastico)

Progetto "Affettività"

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione in occasione della giornata contro la violenza sulle donne

Protocollo "Scuola-Spazio di Legalità" in collaborazione con la Prefettura di Cremona e le Forze dell'Ordine del territorio

Incontro con il cappellano dell'Istituto Penale Minorile "C.Beccaria" di Milano

Progetto Legalità - Lotta alla mafia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio Comunale dei Ragazzi (Progetto in continuità Primaria-Secondaria)

Parlamentino

Attività in collaborazione con la Protezione Civile

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro/visita presso le Amministrazioni (Comunali, Provinciali, Regionali)

"Spazio Aiuto-compiti" presso la Biblioteca Comunale

"Progetto Lettura" presso la Biblioteca Comunale



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Noi a Bagnolo"

Parlamentino

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Viaggio d'istruzione a Reggio Emilia (sala e Museo del Tricolore)

Approfondimenti relativi a bandiere, inni e stemmi civici

Approfondimenti in occasione delle feste civiche (es. 4 novembre, 25 aprile, 2 giugno...)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Caratteristiche dell'UE (con aggiornamenti)

Caratteristiche dell'ONU (con aggiornamenti)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Protocollo sociale (conoscenza e condivisione del Patto Educativo e del Regolamento scolastico)

Regolamento di gestione degli armadietti scolastici

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Scuola sicura"

Incontro con esperti su tematiche di salute e sicurezza

Attività in collaborazione con la Protezione Civile

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Attività relative alle regole di comportamento stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Protocollo "Scuola-Spazio di Legalità" in collaborazione con la Prefettura di Cremona e le Forze dell'Ordine del territorio

Incontro con esperti in merito alle tematiche di alimentazione, donatori di sangue, affettività...



Attività per la prevenzione del doping

Progetto "Ludopatia"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Orientamento (riflessioni sulle caratteristiche del mondo del lavoro oggi e sulle prospettive occupazionali future degli alunni in uscita).

Incontro con imprenditori di industrie del territorio.

Visita alle aziende locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Confronto diacronico finalizzato a cogliere le differenze ambientali e antropologiche relativamente ai paesi del territorio.

Progetto "Noi a Bagnolo".

Progetto "Eduway".

Rifiutando.

Raccolta differenziata a scuola (con particolare attenzione ai simboli del riciclo).

Giornata della Terra.

Giornata dell'Acqua.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività in collaborazione con il Museo Sant'Agostino di Crema.

Attività sul benessere psico-fisico degli animali da affezione (cani e gatti) attraverso la testimonianza di una volontaria (istruttore cinofilo) dell'Associazione SOS Randagi.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

"Piccoli gesti che contribuiscono a salvare il mondo" (buone pratiche quotidiane).



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività in collaborazione con la Protezione Civile.

Progetto "Scuola sicura" (prove di evacuazione).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni sugli effetti dei cambiamenti climatici nel nostro territorio a partire da articoli pubblicati sulla stampa locale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla conoscenza del patrimonio culturale locale (Lago Gerundo, Drago Tarantasio, le pastòce).

Obiettivo impatto zero. Consumi bene e vivi meglio.

Progetto di continuità "Cresciamo insieme".

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alimentare.

Attività finalizzate alla sensibilizzazione sull'uso corretto delle risorse con esempi tratti



dalla stampa locale, nazionale e internazionale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione sull'importanza del risparmio e sul valore del denaro.

Piani economici finalizzati alla realizzazione di interventi nell'ambito del progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi" e del "Parlamentino".



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di problem solving legate all'acquisto di beni di prima necessità e servizi.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Legalità "Lotta alla mafia".

Protocollo "Scuola-Spazio di Legalità" in collaborazione con la Prefettura di Cremona.

Incontro con le Forze dell'Ordine.

"Cuori connessi".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Fake news".

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Utilizzo consapevole della piattaforma "G Suite".

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Fake news".

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo consapevole della LIM in classe e dei vari dispositivi digitali presenti nelle scuole dell'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

"Safer internet day".



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "E-Twinning" in collaborazione con varie scuole di Paesi dell'UE.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla protezione dei propri dati personali e della privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione sulla Web Reputation.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale.

Interventi sulla sicurezza in rete, in particolare legati all'uso dei social.

Visione di documentari e film

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo di ed. Civica Scuola dell'Infanzia

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin

dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere,

unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità

personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono

tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto



di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni

trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela



della propria salute e sicurezza.

Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il

gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e

culturale e della attenzione al decoro urbano.

L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento

della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il

dialogo.

Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte

sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del

rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco,



sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi



che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Ogni anno vengono integrati i curricoli verticali delle varie discipline attraverso gruppi di lavoro che si confrontano sulle competenze da raggiungere nei vari ordini per il successo scolastico degli alunni dell'istituto.

I curricoli già realizzati si possono visionare sul sito dell'Istituto al seguente link

<https://www.icbagnolocr.edu.it/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>

Si allega il Curricolo Verticale d'Istituto di Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2024_25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti si confrontano nei dipartimenti per la scuola secondaria e nelle ore di programmazione per la primaria e infanzia, valorizzando lo sviluppo delle competenze trasversali nelle varie proposte educativo-didattiche del proprio ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In tutti gli ordini di scuola il curricolo viene implementato e via via integrato con nuove proposte didattiche che tengono conto delle esigenze e stimoli provenienti dal territorio e dalla realtà locale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "RITA LEVI-MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Madrelingua inglese**

Promuovere un percorso di apprendimento coerente e progressivo che facilita il passaggio degli studenti alla scuola secondaria dove l'inglese diventa una materia ancora più centrale. L'interazione con un madrelingua può rendere l'apprendimento più coinvolgente e interessante, aumentando la motivazione degli studenti e il loro desiderio di migliorare, inoltre la presenza offre anche una finestra su culture diverse favorendo l'apertura mentale e la comprensione interculturale. L'interazione con un madrelingua in un contesto educativo può aiutare gli studenti a sentirsi più sicuri delle proprie abilità linguistiche e a sviluppare competenze sociali importanti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMinds

○ Attività n° 2: eTwinning

Gemellaggio elettronico con scuole europee che comunicano attraverso la piattaforma ESEP e sviluppano progetti interdisciplinari finalizzati al potenziamento della lingua straniera e delle competenze di educazione civica e cittadinanza.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Certificazione linguistica

Corso in preparazione alla certificazione linguistica Ket for Schools tenuto da docenti



madrelingua agli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Corsi linguistici per docenti (B1, B2, C1)

Corso con madrelingua inglese finalizzato all'innalzamento delle competenze linguistiche per il personale scolastico

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMinds

○ **Attività n° 5: CLIL**

Percorsi di CLIL in inglese e francese realizzati da docenti di materie non linguistiche per l'innalzamento delle competenze linguistiche degli alunni

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMinds

○ **Attività n° 6: Corso metodologia CLIL**



Corso per docenti di disciplina non linguistica finalizzato all'apprendimento e approfondimento della metodologia CLIL

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMinds

○ Attività n° 7: Erasmus+

Mobilità per corsi strutturati di lingua inglese, CLIL e metodologie innovative

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 8: Potenziamento della lingua italiana (scuola secondaria)

Io leggo perché : raccolta di libri donati dalle famiglie e loro inserimento nella biblioteca di plesso. Ampliamento dell'offerta dei libri di narrativa ad uso degli studenti in corso d'anno.

Riordino della biblioteca di plesso da parte della Referente.

Progetto Lettura in Biblioteca : l'Amministrazione Comunale di Bagnolo Cr. finanzia degli incontri con un esperto (Casa editrice EquiLibri di Modena) che permetteranno di approfondire la conoscenza di un genere narrativo o di un autore. Un incontro per classe; totale 6 ore.

Scrittura creativa : stesura di racconti di genere vario da parte degli alunni delle classi seconde che lavoreranno individualmente o in piccolo gruppo; l'insegnante correggerà la forma; l'esperto della Casa editrice Linee infinite di Lodi introdurrà il progetto e commenterà i lavori dal punto di vista dell'ideazione e dei contenuti dando indicazioni di miglioramento. Quattro incontri da 1h con l'esperto per classe + ore di lavoro in classe e a casa; totale 12h con l'esperto + ore al bisogno.

Leggo e racconto : classi parallele suddivise in tre gruppi di livello con un docente (totale 18 ore); gli alunni a coppie espongono un lapbook realizzato (classi prime) o una presentazione sul libro loro assegnato (classi seconde e terze).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Incontri con esperti di diverse Case Editrici

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 9: Corso di lingua e civiltà latina**

Il progetto nasce dal bisogno di:

potenziare le competenze di grammatica italiana;

fornire agli alunni e alle alunne che frequenteranno una scuola superiore con la presenza del latino una base linguistico/culturale sulla disciplina.

Si proporranno sette incontri da una ora e mezza ciascuno.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso pomeridiano extra curricolare

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 10: Laboratori di lingua inglese in continuità tra gli ordini di scuola**

Gli insegnanti dell'ordine di scuola successivo organizzano attività con gli alunni dell'ordine precedente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "RITA LEVI-MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Il Coding è per tutti

Attività di coding on line e off line: ad un esecutore si forniscono istruzioni semplici e chiare in maniera sequenziale ed esaustive per raggiungere un obiettivo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione sono:

- sviluppo del pensiero computazionale
- comprendere l'errore come una risorsa ed una opportunità



○ **Azione n° 2: Laboratori creativi**

- Esperimenti scientifici con materiali poveri;
- creazione modellini scientifici rappresentativi della realtà (molecole, cellule, dna)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- osservazione sistematica ed analisi
- favorire la curiosità
- promuovere la collaborazione e la socializzazione

○ **Azione n° 3: Giochi matematici Kangourou della matematica**

Utilizzando diverse strategie saper risolvere quesiti matematici in forma di gioco favorendo



al curiosità e la voglia di pensare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- sviluppo del pensiero critico
- promuovere la diffusione della matematica di base

○ Azione n° 4: Scopriamo il regno vegetale

- Scienze: il regno vegetale, riconoscimento delle foglie e attività laboratoriale con analisi con microscopio ottico
- Tecnologia : dopo aver introdotto il legno e la carta conoscendoli dal punto di vista tecnico con le loro caratteristiche con google lens riconoscimento delle piante;
- Matematica: riconoscimento delle forme e calcolo della superficie della foglia.

Prodotto finale: realizzazione dei cartoncini di riconoscimento delle foglie e delle piante del nostro territorio in linea con il progetto outdoor education

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Favorire apprendimenti interdisciplinari;
 - approfondimento dei saperi scientifici in relazione alla tecnologia -osservazione sistematica ed analisi;
 - promuovere la creatività;
 - favorire la curiosità;
 - valorizzare i talenti di ciascuno;
 - promuovere la collaborazione e la socializzazione.

○ **Azione n° 5: Consumatori intelligenti di cibo**

- - Scienze : apparato digerente, uscita all'ITIS dove ci sarà un' attività laboratoriale sulla ricerca dei principi nutritivi, lavoro in team: sulla dieta con compilazione di un diario alimentare
 - tecnologia : lettura etichette (consumatore intelligente), uscita al supermercato, conservazione alimentare con attività laboratoriale;
 - matematica : CLIL in francese con la piramide alimentare e lettura tabella nutrizionale con un compito di realtà sulle percentuali

Prodotto finale : ricetta ai fini della conservazione alimentare con uno sguardo alla sostenibilità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Favorire apprendimenti interdisciplinari;
 - sviluppare pensiero critico;
 - approfondimento dei saperi scientifici in relazione alla tecnologia -osservazione sistematica ed analisi;
 - promuovere la creatività;
 - favorire la curiosità;
 - valorizzare i talenti di ciascuno;
 - promuovere la collaborazione e la socializzazione.

○ **Azione n° 6: La bellezza dei solidi**

- - Scienze : peso specifico e volume.
 - Matematica/geometria : problemi di geometria solida.
 - Tecnologia : sviluppo e costruzione dei solidi.

Prodotto finale :costruire un packaging (eventuale uscita in azienda) e disegno in assonometria dello stesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Favorire apprendimenti interdisciplinari;
 - approfondimento dei saperi della geometria -osservazione sistematica ed analisi;
 - promuovere la creatività;
 - favorire la curiosità;
 - valorizzare i talenti di ciascuno;
 - promuovere la collaborazione e la socializzazione.

Dettaglio plesso: FALCONE, BORSELLINO, UOMINI DEL

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Giochi matematici del Mediterraneo**

I giochi prevedono quattro fasi. La prima gara, denominata "Qualificazioni d'Istituto", vede la partecipazione di tutti i ragazzi delle classi terza, quarta e quinta della scuola. Avviene quindi una selezione, determinata dal punteggio raggiunto nella prima gara, di alunni che partecipano successivamente alla Finale d'Istituto. A questo punto si seleziona un ragazzo per classe che partecipa alla Finale di Area che si svolge a Crema. L'ultima fase è la Finale Nazionale a cui partecipa l'alunno che ha acquistato il miglior punteggio nella precedente gara.

Ogni gara prevede la risoluzione da parte degli alunni di problemi matematici e logici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppino atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. Si offre inoltre l'opportunità di valorizzare le eccellenze.

Dettaglio plesso: CHIEVE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Giochi matematici del Mediterraneo**

I giochi prevedono quattro fasi.

La prima gara, denominata "Qualificazioni d'Istituto", vede la partecipazione di tutti i ragazzi delle classi terza, quarta e quinta della scuola. Avviene quindi una selezione, determinata dal punteggio raggiunto nella prima gara, di alunni che partecipano successivamente alla Finale d'Istituto. A questo punto si seleziona un ragazzo per classe che partecipa alla Finale di Area che si svolge a Crema.



L'ultima fase è la Finale Nazionale a cui partecipa l'alunno che ha acquistato il miglior punteggio nella precedente gara.

Ogni gara prevede la risoluzione da parte degli alunni di problemi matematici e logici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppino atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. Si offre inoltre l'opportunità di valorizzare le eccellenze

○ **Azione n° 2: Olimpiadi di Problem Solving**

I ragazzi lavorano a squadre di 4 componenti ciascuna. Si effettuano degli allenamenti collettivi per conoscere i vari tipi di problemi da risolvere, le strategie e gli strumenti da utilizzare.

Le squadre parteciperanno alle quattro gare d'istituto previste. Verrà selezionata la migliore squadra che parteciperà alla gara regionale.

I ragazzi sono sollecitati ad organizzarsi autonomamente per suddividersi i compiti all'interno dei gruppi (cooperative learning).

Durante lo svolgimento delle gare i ragazzi devono risolvere i problemi sul testo cartaceo e provvedono al termine dei lavori a caricare i risultati sulla piattaforma dedicata.



Gli allenamenti hanno lo scopo di consentire alle squadre di utilizzare il sistema simulando la gara vera e propria.

In particolare le squadre si allenano a definire le modalità di organizzazione, la gestione del tempo, le modalità di digitazione dei risultati.

Le quattro gare d'Istituto rappresentano lo strumento utilizzato per selezionare la squadra che parteciperà poi alla fase regionale.

Ogni gara a squadre consiste di norma in 13 problemi ; l'articolazione dei problemi è, usualmente, la seguente:

1. cinque problemi formulati in italiano e scelti, di volta in volta, tra l'insieme dei "Problemi ricorrenti" indicati nella Guida OPS;
2. sei problemi formulati in italiano e relativi a uno pseudo-linguaggio di programmazione;
3. un problema di comprensione di un testo in lingua italiana;
4. un problema formulato in inglese, di argomento ogni volta diverso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Promuovere il pensiero computazionale attraverso attività coinvolgenti applicabili alle diverse discipline scolastiche.
- Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nella classe.
- Promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze).
- Sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri.

Dettaglio plesso: ANDREA BOMBELLI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Problem Solving**

Attraverso metodologie quali il "problem solving" e il "learn by doing" si favorisce la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Il progetto nello specifico prevede la realizzazione di un circuito su cartoncino utilizzando nastro di rame, una batteria a bottone e LED per creare disegni unici e luminosi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività STEM sulle classi prime della scuola Primaria di Vaiano ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale.



Moduli di orientamento formativo

IC "RITA LEVI-MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Accoglienza e conoscenza di se stessi e delle proprie qualità

Attività prevista all'interno del modulo:

- accoglienza degli studenti di classe prima per favorire il passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Gli obiettivi sono conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza all'inizio del nuovo percorso scolastico. Vengono svolti interventi da un esperto esterno e trattati gli argomenti anche in chiave trasversale tra varie materie.
- descrizione e riflessione sul sè, sul proprio futuro, sui propri sogni e aspirazioni ma anche paure e insicurezze, con produzione di poesie personali, testi sia in lingua italiana che in lingua straniera, prodotti artistici.
- vengono proposte attività riguardanti lo smaltimento differenziato dei rifiuti, l'economia circolare nelle materie di tecnologia ed educazione civica
- gli studenti cominciano a capire cosa significhi avere delle responsabilità e capacità di pianificare grazie a progetti come il Consiglio Comunale Ragazzi e il Parlamentino.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento per la Scuola Secondaria di primo grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Sviluppo delle capacità decisionali e scoperta delle attitudini personali

Attività prevista all'interno del modulo:

- gli studenti affrontano letture e riflessioni su conoscenza di sé, life skills e pensiero critico, partendo anche da testi d'Antologia e letteratura, riflettendo anche sul significato di etica, morale, capacità di scelta e conseguenze
- vengono proposte attività riguardanti le scelte consapevoli nei consumi alimentari, con particolare attenzione alla sensibilizzazione e promozione di comportamenti sostenibili
- agli studenti viene proposta una visita ad un laboratorio scientifico di una scuola superiore con la possibilità di svolgere esperimenti con materiali ed attrezzature di rilievo
- Attività di riflessione sulle proprie aspettative e i desideri riguardo il futuro in chiave artistica



- Composizione e presentazione di testi in cui gli alunni si descrivono sia fisicamente che a livello di interessi, confrontando se stessi nel passato e nel presente, forniscono la propria opinione su diversi argomenti, esplicitando i propri gusti e interessi, programmano il proprio futuro immediato in lingua straniera.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Progetto orientamento**

Attività prevista all'interno del modulo:

- gli alunni vengono guidati da un esperto esterno alla scoperta di se stessi e delle proprie attitudini e passioni e alla scoperta dell'offerta formativa del territorio.
- In collaborazione con Istituzioni comunali, vengono messi a contatto gli studenti delle classi terze e i referenti dell'orientamento delle secondarie di secondo grado, i quali presentano le offerte formative dei rispettivi istituti, danno informazioni su stage e open day e rispondono a domande e curiosità degli interessati
- Un imprenditore o personalità del territorio riporta agli alunni la propria esperienza di vita e professionale, iniziando a far comprendere agli studenti l'importanza del saper prendere decisioni consapevoli. Gli studenti visitano un'azienda del territorio, rendendosi conto del legame che si forma tra istruzione e mondo del lavoro e della



realità produttiva di un'azienda.

- I genitori vengono invitati a un incontro serale in cui viene loro spiegata l'importanza della scelta che devono compiere insieme con i figli, e vengono loro mostrate le possibilità formative anche di istruzione terziaria e le guide preparate per orientarsi al meglio nella scelta
- Ai docenti interessati viene proposta la partecipazione ad incontri con referenti degli istituti di istruzione secondaria, i quali oltre a spiegare l'offerta formativa del proprio istituto inquadrano anche il profilo dello studente ideale più adatto a frequentare l'istituto da loro rappresentato e delle possibilità di formazione fornite

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Intercultura

CLASSI QUARTE-Nel corso dell'anno scolastico viene attuato un progetto che guida i ragazzi alla conoscenza di mondi, persone, culture e tradizioni "altre" a partire dalla valorizzazione dell'individualità di ciascuno. Le attività vengono predisposte da ogni docente in base alle caratteristiche e alle esigenze delle proprie classi, ma hanno inizio con un elemento in comune: la visione di un film a carattere interculturale. Il numero, la tipologia degli incontri e le attività specifiche proposte variano in base alla modalità con cui ogni team di docenti decide di proporre ed adattare il progetto. Non sono previste uscite. Per l'implementazione del progetto alcune classi quarte hanno aderito all'iniziativa "Raccontare la pace" promossa dall'associazione Emergency che mette a disposizione alcuni laboratori a carattere interculturale.

ALFABETIZZAZIONE-Il numero, la tipologia degli incontri e le metodologie variano in base alle necessità degli alunni da alfabetizzare e alla disponibilità dei docenti che si prestano per la gestione di laboratori di italiano L2. **EDUCAZIONE INTERCULTURALE**- Vengono proposte attività interdisciplinari durante la quotidianità scolastica, per promuovere processi di apprendimento che favoriscano la conoscenza degli altri e per sviluppare atteggiamenti di apertura, dialogo, relazione e scambio reciproco, offrendo agli studenti strumenti per il riconoscimento delle diverse identità. Alcune classi dell'Istituto hanno aderito alle iniziative promosse dall'associazione Emergency che mette a disposizione alcuni laboratori a carattere interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

CLASSI QUARTE-Alla fine del progetto è possibile realizzare ricerche e approfondimenti, cartelloni, fascicoli, relativi a particolari degli argomenti trattati. Anche questo aspetto rimane a discrezione degli insegnanti che implementano le attività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

INCLUSIONE ALUNNI PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI -ALFABETIZZAZIONE-Rapporti con le amministrazioni dei Comuni di riferimento dell'istituto comprensivo, in particolare con i servizi sociali e gli assessorati alla cultura e all'istruzione, con alcune realtà del volontariato per l'assistenza nei compiti, con associazioni sportive e con gli oratori parrocchiali attivi nel territorio.



● Continuità e orientamento

Le attività di continuità tra i tre ordini scolastici del nostro Istituto sono condizione necessaria per coordinare e potenziare l'azione educativa al fine di garantire a ciascuno studente un percorso scolastico unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Continuità Infanzia/Primaria Per gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia si prevede la sperimentazione della nuova realtà scolastica attraverso: □ Visita dei locali della scuola primaria. Nella terza settimana di gennaio i docenti di scuola primaria propongono ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia una visita ai locali della scuola primaria e una presentazione di alcune attività che vi si svolgono. □ Partecipazione a laboratori di lingua inglese. Gli insegnanti di inglese delle classi quinte propongono attività di approccio alla lingua inglese, a carattere ludico ed interattivo, coinvolgendo, ove possibile, gli alunni dell'ultimo anno dell'infanzia. □ Intervista agli alunni delle classi prime di scuola primaria. Nel mese di maggio i bambini della scuola dell'infanzia incontrano gli alunni di classe prima della scuola primaria per porre loro alcune domande in merito all'esperienza che hanno vissuto nel nuovo ambiente scolastico. Per i docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria si prevedono incontri per: □ il feedback relativo all'andamento delle classi prime della scuola primaria; □ il passaggio delle informazioni relativamente ai futuri alunni della classe prima della scuola primaria attraverso la compilazione di una scheda informativa. Tali incontri coinvolgono anche i docenti della scuola dell'infanzia comunale di Bagnolo Cremasco con i quali esiste un rapporto di costante collaborazione. Per le famiglie, in previsione dell'iscrizione dei propri figli al successivo grado scolastico, si prevede la partecipazione a giornate aperte o incontri con i genitori di presentazione della scuola.

Primaria/Secondaria Per gli alunni di classe quinta della scuola Primaria si prevede la sperimentazione della nuova realtà scolastica attraverso: □ visite ai locali della scuola secondaria e partecipazione a lezioni aperte. Nella prima settimana di rientro a gennaio i docenti della scuola secondaria propongono agli alunni delle classi quinte di scuola primaria una visita ai locali della scuola secondaria, una presentazione di alcune attività che vi si svolgono e la partecipazione a lezioni aperte. □ partecipazione al progetto CCR e Parlamentino dei Ragazzi: Gli alunni delle classi quinte di scuola primaria di Bagnolo Cremasco e Chieve partecipano alle attività relative al "Consiglio Comunale dei Ragazzi". partecipazione classi 5 della Primaria all'Election Day i consiglieri eletti delle classi 5 parteciperanno ai consigli comunali nei rispettivi Comuni Gli alunni delle classi quinte di scuola primaria di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco partecipano alle attività relative al "Parlamentino dei Ragazzi" □ gli alunni delle classi quarte e quinte della Primaria di Bagnolo Cr. e Chieve saranno invitati alla scuola aperta organizzata dalla



Secondaria di Bagnolo Cr. programmata nel mese di maggio. Per i docenti di scuola primaria e secondaria si prevedono incontri per: □ il feedback relativo alla formazione e all'andamento delle classi prime della scuola secondaria; un'ora per sezione, coinvolti 3 docenti della secondaria di Bagnolo, coordinatori delle ex classi quinte delle primarie di Bagnolo e Chieve, 3 coordinatori delle classi prime della Secondaria di Vaiano e coordinatori delle ex classi quinte della primaria Vaiano e Monte Cr. □ il passaggio delle informazioni relativamente ai futuri alunni della classe prima della scuola secondaria attraverso la compilazione di una scheda informativa. (coinvolti docenti non impegnati negli esami per la Secondaria, 6 coordinatori delle classi quinte della scuola primaria) Per le famiglie, in previsione dell'iscrizione dei propri figli al successivo grado scolastico, si prevede la partecipazione a giornate aperte di presentazione della scuola. (organizzazione a cura dei rispettivi Responsabili di Plesso)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Continuità: Le attività di continuità tra i tre ordini scolastici del nostro istituto sono condizione necessaria per coordinare e potenziare l'azione educativa al fine di garantire a ciascuno studente un percorso scolastico unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Orientamento: Dotare gli alunni e le loro famiglie di validi strumenti, affinché siano



partecipi e consapevoli della scelta da effettuare e possano superare l'ansia che accompagna una nuova esperienza. Sviluppare la propria capacità progettuale e competenza orientativa in relazione all'inserimento nel nuovo ciclo di studi. Approfondire la conoscenza di sé in funzione della scelta, prendendo consapevolezza dei propri interessi, aspirazioni e delle proprie risorse personali (doti, abilità, attitudini). Favorire comportamenti genitoriali adeguati all'accompagnamento degli studenti in uscita. Esplorare e accrescere la conoscenza dei possibili percorsi scolastici-professionali (Piano dell'Offerta Formativa) presenti sul nostro territorio con la possibilità di approfondirla attraverso la partecipazione agli eventi LINK e agli eventi di formazione 'Vi presentiamo la nostra scuola' proposti dal servizio Orientagiovani. Capire l'importanza di suggerimenti, consigli, opinioni, esperienze di genitori, insegnanti ed esperti che svolgono differenti mestieri e professioni, per una scelta consapevole. Familiarizzare con una nuova realtà scolastica superiore, sperimentando alcune nuove discipline, modalità e tempi di lavoro. Conoscere le caratteristiche di un curriculum vitae.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● STEAM

Il bisogno nasce conseguentemente all'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, che obbliga ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Con l'approccio integrato STEM si potenziano 4 competenze • Critical thinking (pensiero critico) • Communication (comunicazione) • Collaboration (collaborazione) • Creativity (creatività). Facendo riferimento alle indicazioni nazionali si sono tenuti in considerazione alcuni suggerimenti come insegnare attraverso l'esperienza, utilizzare la



tecnologia in modo critico e creativo, favorire la didattica inclusiva e utilizzare attività laboratoriali. Incentivare le stem è un'esigenza emersa dal collegio docenti conseguentemente anche ai risultati degli INVALSI In ogni plesso si promuovono percorsi Stem atti ad incentivare una serie di metodologie didattico educative fondate su una visione pluridisciplinare basata su un approccio esperienziale, cooperativo, informale, inclusivo, accattivante e con lo studente sempre al centro del proprio apprendimento. In particolare di seguito quelli più innovativi e che coinvolgono più classi: INFANZIA: corsi pnrr sullo sviluppo del pensiero e scopriamo le Stem in chiave outdoor per i bambini di 4 e 5 anni; coding con utilizzo del tappeto di Bogliolo. PRIMARIA: corso pnrr per le classi terze di problem solving; giochi matematici del Mediterraneo per le classi terze, quarte e quinte; olimpiadi di problem solving; coding con utilizzo del tappeto di Bogliolo e piattaforma scratch e code.org. SECONDARIA: corsi pnrr di robotica lego per le classi seconde e prime; corso e partecipazione ai giochi matematici Kangourou della matematica ; laboratori creativi; coding con piattaforma code org.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- riorganizzazione dei setting d'aula, riprogettazione delle modalità didattiche e revisione delle progettazioni disciplinari

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze dell'area STEM sia nell'ottica di valorizzazione delle eccellenze sia in un'ottica inclusiva, anche implementando progetti di "Outdoor Education" e ridisegnando gli spazi di apprendimento.



Traguardo

Consolidare la pratica del coding negli ordini di scuola per potenziare il pensiero computazionale e la pratica dei giochi matematici per sviluppare problem solving e abilità logico-matematiche. Potenziare attività laboratoriali di tipo tecnologico-scientifico inclusive attraverso pedagogie innovative basate sul digitale (ad es. realtà aumentata).

Risultati attesi

Rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento, anche attraverso l'incremento di processi di socializzazione, secondo le specifiche forme di cooperative learning e di learning by doing (imparare facendo). Imparare attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale ad operare scelte, ad attribuire delle priorità e a trovare soluzioni, verificandole. Dotare la scuola di strumenti digitali che possano accompagnare gli alunni nel percorso di formazione verso un uso consapevole degli strumenti. Sensibilizzare ed individuare i colleghi disponibili ad intraprendere e sperimentare nelle loro classi il coding. Coinvolgere e far partecipare il maggior numero possibile di alunni del nostro Istituto ai percorsi didattici del progetto del Miur " Programma il futuro". Partecipare ad eventi on-line o in streaming.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Recentemente sono stati acquistati tappeti Cody Roby.



● Inclusione

Attività in cui si valorizzano e rispettano le necessità e le esigenze di ciascuno, progettando e organizzando ambienti di apprendimento e attività in modo da permettere ad ogni alunno e alunna di partecipare alla vita di classe nella maniera più attiva e autonoma possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rispettare le necessità e le esigenze di ciascuno, progettando e organizzando ambienti di apprendimento e attività in modo da permettere ad ogni alunno e alunna di partecipare alla vita di classe nella maniera più attiva e autonoma possibile. Si tratta di un processo che la scuola sostiene, sviluppa e realizza quotidianamente anche in rete con il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Sul sito dell'Istituto è possibile visualizzare la tabella con i Progetti dell'Anno Scolastico 2022/2023.

I progetti sono suddivisi per ordine di scuola e plessi.

Il link è il seguente:

<https://www.icbagnoloccr.edu.it/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>

● Area artistico-espressiva

Il Progetto si propone di: - Avviare, potenziare e consolidare la capacità di lettura e di recitazione negli alunni - suscitare l'attenzione e l'interesse - educare all'ascolto e alla comprensione orale - condividere un'esperienza che diventa un fattore di socializzazione. Il progetto di educazione musicale vuole creare un ambiente ludico-ricreativo per stimolare la creatività e far vivere loro un'esperienza musicale in cui siano protagonisti in prima persona. Il progetto didattico si sviluppa in una serie di attività di musica che incorporano i metodi di insegnamento di Orff, il canto corale, giochi di ascolto, semplici attività motorie e di body percussion e l'utilizzo dello strumentario Orff. Le attività sono articolate in azioni e attività progressive, secondo la classe che permettano di stimolare e migliorare le capacità musicali, la coordinazione motoria e le capacità comunicative e relazionali dei bambini, grazie ad un approccio esperienziale. Il lavoro didattico avvicina i bambini alla musica con un linguaggio naturale, proponendo attività con l'uso della voce, del movimento, del corpo grazie ai quali svilupperanno abilità musicali, psico-



motorie e cognitive. Verranno proposti giochi sul ritmo, sul canto, sull'ascolto, semplici attività motorie che permettano di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia e la collaborazione, come ad esempio: filastrocche, giochi ritmici e melodici, improvvisazioni vocali e strumentali e vocalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere le conoscenze artistiche per uno sviluppo olistico della conoscenza e per aumentare la sensibilità individuale rispetto alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Strutture sportive

Palestra



● Salute e benessere

Il progetto "Sport a scuola" mira a: -Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. -Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. -Favorire un primo orientamento motorio e sportivo. Il progetto "Life Skills Training" mira a: -Sviluppare le competenze personali utili a fronteggiare situazioni rischiose per la salute. -Incrementare le abilità sociali attraverso lo sviluppo di abilità interpersonali. -Potenziare le capacità di resistenza all'influenza che i pari e i media hanno nell'incentivare comportamenti non salutari. Il progetto "educare alle emozioni e alla relazioni" nasce dal bisogno di riconoscere, accettare e vivere le emozioni a pieno rende i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze più forti, resilienti e consapevoli del valore dell'altro. In un momento storico così delicato e difficile, è naturale riflettere sulle proprie abitudini, su quello che è il presente e sperimentare tante emozioni diverse e forti. In questo, il ruolo della scuola è fondamentale per l'educazione alle emozioni di bambini, bambine e adolescenti al fine della consapevolezza del sé e degli altri. È molto importante quindi non sottovalutare l'impatto emotivo in ambito scolastico in quanto l'apprendimento, se non accompagnato da un'attenzione all'espressione e all'ascolto delle emozioni di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, risulta essere inefficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- riorganizzazione dei setting d'aula, riprogettazione delle modalità didattiche e revisione delle progettazioni disciplinari

Risultati attesi

Il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; riconoscere, accettare e vivere le emozioni a pieno rende i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze più forti, resilienti e consapevoli del valore dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● Outdoor education

Sotto il termine "Outdoor education" sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata (Bortolotti, 2019). Attraverso la relazione con l'ambiente, la conoscenza dei luoghi ed esperienze percettivo/emozionali in situazioni "autentiche", si tenderà a creare un legame con il territorio e costruire un senso di appartenenza alla comunità d'origine. La relazione rappresenta l'elemento centrale in una esperienza di OE, sia che si tratti dell'attivazione di relazioni interpersonali (con i propri compagni, con il docente o con altri adulti coinvolti nell'esperienza), che di relazioni con l'ambiente naturale, oppure di una riflessione ecologica sulle relazioni tra uomo, società, territorio. Un approccio all'ambiente che sia più rispettoso e sostenibile è la



condizione indispensabile perché ciascuno sia attore nel processo di raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Il paesaggio è considerato uno strumento di inclusione e di benessere sociale. Il territorio viene posto al centro di un metodo di osservazione e di analisi critica dei fenomeni e dei processi della natura e della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- riorganizzazione dei setting d'aula, riprogettazione delle modalità didattiche e revisione delle



progettazioni disciplinari

Risultati attesi

Saranno utilizzati tutti gli elementi metodologici di qualità consolidati in campo educativo quali: l'azione diretta; attività laboratoriali; la ricerca – azione; la trasversalità e l'approccio interdisciplinare; problem-solving, cooperative learning, tutoring. ATTIVITA': Attività all'aperto, svolte dai docenti dell'Istituto, nel corso dell'intero anno scolastico, nell'ottica un approccio intenzionale e trasversale all'insegnamento come indicato dalla Rete nazionale delle scuole all'aperto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Bullismo/ cyberbullismo

Dal protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Arma dei Carabinieri con l'obiettivo di "Accrescere nei giovani la cultura della legalità e la consapevolezza dell'importanza della sicurezza, favorendo la conoscenza ed il rispetto delle regole". Educazione alla cittadinanza La scuola secondaria di primo grado è un momento fondamentale per sviluppare nei giovani il senso civico, l'importanza del rispetto delle leggi e della coesistenza civile. Gli incontri con i Carabinieri possono contribuire a radicare in loro una coscienza civica, sensibilizzando al rispetto delle regole e ai valori della giustizia, della sicurezza e della legalità. Prevenzione e sicurezza In un periodo in cui i giovani possono essere più vulnerabili a comportamenti a rischio (come il bullismo, il vandalismo, o l'uso inappropriato di Internet e dei social media), questo progetto mira a sensibilizzarli sui pericoli e a dotarli di strumenti per riconoscere e affrontare situazioni rischiose. Incontrare membri delle forze dell'ordine può anche incoraggiarli a rivolgersi a figure di supporto in caso di difficoltà. Modelli di riferimento positivi L'incontro con i Carabinieri offre ai ragazzi la possibilità di conoscere figure professionali che incarnano valori come il coraggio, l'altruismo e l'impegno per il bene comune. La presenza di modelli positivi è cruciale per lo sviluppo della personalità e della responsabilità individuale e collettiva. Lotta alla disinformazione e alla criminalità In una società in cui l'accesso all'informazione è immediato e spesso non mediato, educare i ragazzi a discernere tra fonti affidabili e pericolose è



fondamentale. Gli incontri possono affrontare tematiche come la criminalità organizzata, l'importanza della denuncia e il ruolo della legge, aiutandoli a comprendere la complessità delle dinamiche sociali. Alcol e sostanze stupefacenti L'uso precoce di alcol e sostanze stupefacenti è una delle principali preoccupazioni educative e sanitarie. I Carabinieri potranno offrire una panoramica sui rischi legati a queste abitudini e sulle loro conseguenze fisiche, psicologiche e legali. Attraverso esempi concreti e dialoghi aperti, gli alunni saranno guidati a riflettere sulle pressioni sociali, sul senso di appartenenza e sui rischi reali connessi all'uso di sostanze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica delle prove INVALSI nelle classi quinte della scuola primaria; migliorare i risultati di italiano e matematica delle prove INVALSI nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allinearsi, a livello di istituto, alla media regionale e della macroarea. In particolare, puntare a ridurre il divario nei risultati di italiano e matematica nei due plessi della scuola secondaria.



Risultati attesi

Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Lifeskills training

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare le competenze personali utili a fronteggiare situazioni rischiose per la salute.



Incrementare le abilità sociali attraverso lo sviluppo di abilità interpersonali.
Potenziare le capacità di resistenza all'influenza che i pari e i media hanno nell'incentivare comportamenti non salutari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto che si basa sullo sviluppo e rinforzo delle competenze di vita attraverso tecniche di insegnamento interattive.

Il percorso si struttura su tre livelli ognuno costituito da otto unità di lavoro.

E' prevista una formazione dei docenti di 9/12 ore per livello.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● Valorizzazione delle risorse economiche, ambientali e culturali del territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Si elencano i risultati attesi:

- miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente;
- avvio all'acquisizione di una competenza evolutiva;
- sviluppo della creatività;
- maggiore capacità di adattamento a situazioni imprevedibili ed incerte;
- miglioramento della capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi;
- miglioramento delle capacità di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica;
- modifica degli stili comportamentali;
- la flessibilità come disponibilità a mettere in discussione le proprie convinzioni;
- riconoscimento della diversità come valore;
- apprendimento cooperativo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine.

Attraverso questo progetto si vuole far comprendere che la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo - natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi, conoscere e approfondire processi di sviluppo compatibile che siano alternativi a modelli consumistici e che siano ecosostenibili.

Un approccio all'ambiente che sia più rispettoso e sostenibile è la condizione indispensabile perché ciascuno sia attore nel processo di raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il paesaggio, come specchio del nostro abitare, è considerato uno strumento di inclusione e di



benessere sociale.

Il territorio viene posto al centro di un metodo di osservazione e di analisi critica dei fenomeni e dei processi della natura e della società.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● La festa dell'Albero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni;

creare legami emotivi con la natura riconoscendone ritmi e tempi naturali;
promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale;

prendere coscienza della interdipendenza esistente tra uomo e natura e delle somiglianze nell'aspetto e nelle caratteristiche;

favorire la collaborazione tra scuola ed agenzie che operano sul territorio;

favorire la partecipazione degli alunni ad iniziative di educazione ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

In collaborazione con i Comuni, vengono piantati nei giardini della scuola degli alberi.

Questa festa segna l'inizio di un percorso che le scuole dell'Istituto Comprensivo hanno deciso di progettare insieme e che porterà gli alunni a vivere il territorio attraverso l'esperienza diretta, all'interno di un progetto di scuole "Outdoor" che offre l'opportunità di spiegare sul campo l'importanza della cura e tutela dell'ambiente, bene comune da conoscere, amare, curare, preservare e valorizzare a favore delle generazioni future.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

- **Obiettivo impatto zero. Consumi bene, vivi meglio**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Partendo dai dati tabulati sull'impronta ecologica, gli studenti guideranno la comunità a prendere coscienza dell'impatto che i loro consumi hanno sul territorio e pianificheranno interventi a livello locale nello spirito dell'agenda 2030 (Obiettivo 12).

Gli alunni potranno esplorare il rapporto tra cibo e territorio analizzando e trovando soluzioni ai consumi, anche nei mercati digitali, superando l'idea di una scuola valida solo se svolta in un'aula. L'obiettivo è agire consapevoli dei propri diritti prima, durante e dopo un acquisto, e gestire in modo responsabile i dati personali a garanzia della propria sicurezza. Attraverso la lettura delle etichette, la conoscenza della filiera agroalimentare, i destinatari del progetto dovranno saper fare scelte coscienti per la propria salute e l'ambiente.

Il risultato atteso è la diffusione di buone pratiche, anche digitali, al fine di combattere lo spreco in linea con un modello di sviluppo di tipo circolare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola intende creare un percorso di educazione civica interdisciplinare e farsi promotrice di una buona pratica replicando negli anni a venire il progetto. Le aree tematiche che gli alunni svilupperanno riguardano l'Educazione digitale, i Diritti dei consumatori e il Consumo sostenibile che sono già nel Piano dell'offerta formativa del nostro istituto, con particolare riferimento all'educazione alimentare, all'educazione alla salute e, da quest'anno, la partecipazione alla rete delle scuole aperte "outdooreducation".

Attività:

- creazione di scheda con Moduli di Google per calcolare l'impronta ecologica del territorio;
- intervista a voce ai cittadini con uscita sul territorio e via mail alle famiglie degli alunni, relativa ai consumi e alle modalità di acquisto diversificando le fasce d'età;
- tabulazione e analisi dei risultati;
- visita ad azienda agricola tradizionale a km zero del territorio e ad una "Vertical Farm";
- attività-gioco per scelte consapevoli (coding) unplugged e digitali, previo corso a docenti e alunni di Scratch;
- lettura etichette con escape room, previo corso a docenti e alunni di Genially;
- visita ad azienda di confezionamento del territorio e compito di realtà per la creazione di un packaging;
- realizzazione di ebook con ricette antispreco inviate dalle famiglie per la Giornata della lotta allo spreco alimentare;
- seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) per iniziative di disseminazione ed evento finale in occasione di Earth Day.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Economia circolare: i rifiuti sono risorse

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni la consapevolezza che su tematiche come rifiuti e spreco alimentare è importante il contributo di tutti, e che la formazione e la sensibilizzazione su cui si investe aiuterà a crescere adulti responsabili e rispettosi dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni verranno coinvolti nel recupero di rifiuti abbandonati.

Linea Gestioni farà pervenire alla scuola il Kit-pulizia composto da sacchi, guanti e tesserini Agente Ambientale 00RIF.

Poi provvederà al ritiro dei materiali raccolti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto in accordo con gli enti locali procederà, laddove ci sarà la predisposizione, al passaggio dall'Adsl alla fibra. La scuola Primaria di Bagnolo Cremasco e i plessi del comune di Vaiano Cremasco potranno usufruire di questo nuovo servizio.

Il nostro istituto, rispetto alla digitalizzazione, si pone in una condizione favorevole: tutte le classi possiedono le lavagne interattive, possibilità di fronteggiare lezioni con il supporto delle nuove tecnologie grazie ad un congruo numero di notebook e tablet; connettività funzionante ed efficiente pari all'80% del fabbisogno scolastico; utilizzo di piattaforme utili alla didattica e di software per l'inclusione. *In alcune aule della primaria e della secondaria sono presenti monitor digitali interattivi Promethean Activ Panel.*

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il MIUR è al lavoro per fornire al più presto le linee guida per la promozione del BYOD, nel frattempo è necessario provare sul campo questa nuova modalità di fare didattica partendo da una constatazione importante: il dispositivo mobile più in uso tra docenti e studenti è lo smartphone; studente generalmente lo utilizza soprattutto come strumento per comunicare con i suoi pari tramite reti social, scambiandosi materiali didattici, oppure, durante i momenti di pausa, come lettore audio e video; il docente a sua volta tende spesso ad escluderlo dalle proprie attività didattiche, confinandolo a mezzo per inserire i voti nel registro elettronico o inviare messaggi sulla email della classe.

Per poter iniziare a implementare un approccio didattico basato sul BYOD è quindi necessario che questi usi differenti si ritrovino su un percorso comune che abbia come obiettivo strategico fondamentale quello della presa di coscienza delle potenzialità dello smartphone come strumento didattico.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo prioritario individuato nel PNSD del MIUR è quello di portare a regime la digitalizzazione delle segreterie scolastiche, razionalizzando l'offerta degli strumenti organizzativi e gestionali a disposizione delle scuole, con soluzioni sia di guida che di supporto alla gestione documentale e all'archiviazione digitale, per migliorare il lavoro del personale interno.

Tra le finalità che il PNSD si propone di perseguire vi è infatti quella di completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta, di potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

e aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si doterà di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili.

Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale).

Il Piano prevede l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework che facendo riferimento al curriculum di tecnologia servirà "a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2019-2022 e i relativi obiettivi di apprendimento"

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso le attività di un tavolo tecnico, in collaborazione con il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Responsabile della protezione dei Dati del nostro istituto, saranno fornite specifiche linee guida relative all'utilizzo di piattaforme in ambito didattico.

In particolare, per quanto riguarda le piattaforme editoriali, saranno definiti gli standard minimi relativi ai principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, oltre che i requisiti tecnici necessari per i relativi dispositivi di fruizione. I requisiti così individuati saranno anche tesi ad evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisione e di crescita collaborativa delle competenze di tutti; dovranno inoltre tener conto di particolari bisogni educativi degli studenti (BES e individui diversamente abili). Sarà inoltre intrapreso uno specifico percorso di lavoro con il Garante della Privacy allo scopo di valutare le più appropriate azioni relative alle conseguenze sulla sfera dei dati personali degli studenti, quasi sempre minori, nel caso delle sempre più intensive interazioni sulle piattaforme online per la didattica.

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità educante
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA □
Aggiornamento dello spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle attività realizzate nella scuola. □ Miglioramento dei servizi digitali che vanno a potenziare il ruolo del sito web della scuola e favoriscono il processo di dematerializzazione di alcuni aspetti del dialogo scuola-famiglia. □ Utilizzo del registro elettronico e di piattaforme digitali per la condivisione di attività e la diffusione di pratiche didattiche. □ Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni, sui temi del PNSD (sicurezza, cittadinanza digitale, uso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) □ Progettazione e attuazione di percorsi didattici nei diversi ordini di scuola. □ Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).. □ Partecipazione a bandi nazionali e/o europei (PON, MIUR...) per l'attuazione di moduli formativi e/o per creare ambienti di apprendimento innovativi. □ Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale con incontri di approfondimento e confronto. □ Adesione a raccolte punti e partecipazione ad iniziative finalizzate ad implementare la strumentazione tecnologica dell'istituto. □ Partecipazione alla settimana del Code Week. □ Adesione alla giornata del Safer Internet Day con interventi sulle classi e pubblicazione sul sito scolastico di risorse per alunni, docenti e famiglie. □ Partecipazione alla settimana internazionale dell'Informatica . □ Partecipazione all'iniziativa Codytrip.

Titolo attività: Soluzioni innovative
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SOLUZIONI INNOVATIVE □ Pubblicazione del nuovo sito di Google sites per la condivisione della modulistica interna. □ Miglioramento della rete wi-fi □ Implementazione e/o sostituzione della strumentazione tecnologica. □ Selezione, presentazione e condivisione di contenuti digitali di qualità, siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica. □ Promozione dell'utilizzo del pensiero computazionale nella didattica. □ Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie (BYOD, flipped classroom...). □ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione □ Educazione ai media tramite adesione a progetti specifici con particolare attenzione alla disinformazione. □ Attuazione di progetti che favoriscono l'introduzione di approcci innovativi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Raccolta di pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Raramente in una scuola esiste un centro di raccolta, un repository (archivio), dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe, delle buone pratiche e ancora più raramente viene applicato il concetto di "condivisione". Lavorare con il digitale, preparare una lezione con il support dell ICT (applicazioni, Tablet, Byod) necessita di tempo ed è quindi importante creare un clima di condivisione, affinché i materiali efficaci creati possano essere riutilizzati e migliorati. Un repository si basa appunto su un modello di co-produzione quando promuove una produzione collaborativa delle risorse, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia autori che consumatori dei materiali.

Titolo attività: La formazione
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

promuovendo con convinzione la didattica attiva. Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) concorre alla formazione dei docenti sull'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nonché alla formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi.

□ Rilevazione dei bisogni formativi e del livello di competenze digitali acquisite. □ Partecipazione dell'Animatore Digitale e del team dell'innovazione a percorsi di formazione. □ Partecipazione a specifici percorsi di formazione da parte del Dirigente Scolastico, del DSGA e degli Assistenti amministrativi nell'ottica della digitalizzazione della scuola. □ Segnalazione di eventi formativi. □ Azioni di tutoraggio tra docenti per implementare l'utilizzo del sito, del registro elettronico, dell'uso del drive per la condivisione dei documenti. □ Pubblicizzazione, sul sito dell'istituto, di eventi nell'ambito del PNSD. □ Potenziamento di buone pratiche didattiche digitali attraverso incontri di formazione interna ed esterna. □ Diffusione dell'utilizzo di piattaforme di e-learning (Genially) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/ apprendimento e favorire la comunicazione tra membri della comunità scolastica. □ Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari per l'inclusione e con particolare riferimento agli alunni BES e DSA. □ Azioni di tutoraggio tra docenti per tematiche inerenti il PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "RITA LEVI-MONTALCINI" - CRIC82800E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Raggiungimento delle competenze

3 ANNI: compilazione griglie prove d'ingresso; compilazione griglia di inserimento entro il mese di novembre; compilazione griglie di valutazione per "campi di esperienza" nei mesi di gennaio e maggio; compilazione prove d'uscita.

4/5 ANNI: compilazione griglie prove d'ingresso; compilazione griglie di valutazione per "campi di esperienza" nei mesi di gennaio e maggio; compilazione prove d'uscita; compilazione griglia di passaggio anni 5.

La verifica/valutazione della programmazione educativo-didattica è quadrimestrale

La programmazione annuale è per Unità di Apprendimento e per Progetti di Istituto/Plesso.

Criteri di osservazione/valutazione team docente (Gli insegnanti ipotizzano, prima dello svolgimento dell'Unità di Apprendimento, quali aspetti e competenze andranno valutati e verificati)

I docenti, al termine dell'Unità di Apprendimento valuteranno:

- Il percorso nelle sue scansioni, congruenze, contesti, procedure (tassonomia, mediazione linguistica, rilevazione dell'interesse dei bambini, costanza di applicazione, contributi personali,..)

I docenti, al termine dell'Unità di Apprendimento verificheranno:

- i traguardi formativi raggiunti dai bambini
- gli apprendimenti, in coerenza con il "Profilo dello studente" (solo 5 anni) e con l'Obiettivo Formativo.



Al termine di ogni progetto d'Istituto o di Plesso viene stesa dal team una relazione finale di verifica e valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Visto il carattere di disciplina trasversale dell' ed. civica, la commissione costituita ad hoc nell'istituto, in collaborazione con la funzione strumentale valutazione, ha dato indicazioni ai docenti allo scopo di integrare i tradizionali criteri valutativi prettamente disciplinari.

a) CRITERI DISCIPLINARI

b) OBIETTIVI METACOGNITIVI

Rispetto delle regole

Senso di responsabilità

Sviluppo del pensiero critico

Spirito di collaborazione

Partecipazione attiva

c) COMPETENZE SPECIFICHE

Macroarea 1: Costituzione e cittadinanza

Rispetto della legalità

Valorizzazione delle diversità

Macroarea 2: Sviluppo sostenibile

Sviluppo sostenibile

Tutela del patrimonio culturale

Macroarea 3: Cittadinanza digitale

Uso consapevole delle TIC

Valido per tutte le Macroaree

Sensibilità per il bene comune



La commissione d'Istituto ha predisposto delle griglie di valutazione per Ed. Civica, consultabili al seguente link:

<https://www.icbagnolocro.it/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Rispetta le regole di convivenza.

Collabora con i compagni e gli adulti.

Rispetta il proprio turno all'interno delle routine della giornata scolastica.

Dà il proprio personale contributo nel gruppo.

Ha cura del proprio materiale e di quello della scuola.

LIVELLI DI VALUTAZIONE

RR: COMPETENZA PIENAMENTE RAGGIUNTA

R: COMPETENZA RAGGIUNTA

PR: COMPETENZA PARZIALMENTE RAGGIUNTA

DR:COMPETENZA DA RAGGIUNGERE

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il Documento d'Istituto per la Valutazione degli Alunni, che contiene:

- Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)
- Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)
- Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e secondaria di I grado)

Allegato:

Valutazione 2022-25.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Per la non ammissione all'esame di stato permangono validi i criteri stabiliti per la non ammissione alle classi successive.

Nel Collegio Docenti del 13 dicembre 2018 si deliberano i criteri per la definizione del voto di ammissione all'Esame di Stato: il voto di ammissione agli esami di Stato deve tener conto del percorso triennale formativo.

Pertanto si calcola:

- media del primo e secondo quadrimestre della classe terza, escludendo il voto di comportamento,
- media del secondo quadrimestre della classe seconda, escludendo il voto di comportamento
- media del secondo quadrimestre della classe prima, escludendo il voto di comportamento e sostituendo alla valutazione Cdc, presente eventualmente nel secondo quadrimestre, il voto 5.

Viene calcolata la media ponderata dei valori sopra indicati attribuendo per la classe terza il 60%, per la classe seconda il 20% e per la classe prima il 20%.

Il valore ottenuto deve essere arrotondato: per difetto fino a 0,3 per eccesso dallo 0,5. Allo 0,4 si discute in sede di consiglio se approssimare per difetto o per eccesso sulla base del voto di comportamento e delle attività frequentate con merito in ambiti disciplinari diversi (l'alunno deve aver partecipato ad almeno 3 attività extracurricolari nell'arco del triennio) attribuendo il "credito formativo".

COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prenderà in considerazione anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

Il voto in uscita viene calcolato facendo la media aritmetica tra il voto di ammissione e la media, non arrotondata, delle quattro prove d'esame (tre scritti,



Italiano, Lingue, Matematica, ed il colloquio orale).
Il valore finale ottenuto viene arrotondato per legge dal valore di 0,5.

INDICAZIONI ALLA COMMISSIONE D'ESAME PLENARIA PER L'ATTRIBUZIONE
DELLA LODE

Voto di ammissione : 10

Eccellenza all'orale

Unanimità

Gli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento svolgono le prove dell'esame di Stato secondo quanto previsto nel PEI e utilizzando le misure compensative e dispensative specificate nel PEI o nel PDP. I commi 2 e 3 dell'art. 14 del D.M. 741/2017 precisano che "le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale".

Per gli alunni con disabilità "che non si presentano agli esami è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo" (Nota Miur 1865).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

Sono presenti nell'Istituto le funzioni strumentali e commissioni GLI e Intercultura e referenti per la Dispersione Scolastica e Bullismo/Cyberbullismo/Ludopatia per promuovere e favorire iniziative di inclusione e prevenire e gestire eventuali situazioni di disagio. Le modalità di verifica e valutazione degli obiettivi, definiti nei PEI e PDP, sono monitorate anche dagli insegnanti curricolari. La funzione strumentale segnala corsi di formazione per i docenti per migliorare le strategie inclusive.

Per gli studenti con disabilità la scuola elabora un PEI e per gli altri studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), la scuola elabora un PDP, utilizzando un modulo comune a tutti i settori. Nel corso dell'anno si realizzano diverse attività per gli alunni con difficoltà: Progetto spesa, Arrampicata sportiva, L'orto a scuola e sosta creativa. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti da poco in Italia, in quanto ha steso un protocollo d'Istituto, per facilitarne l'inserimento, che prevede: preventivi colloqui con i genitori, anche in presenza di mediatore culturale; incontri con gli alunni, per una prima conoscenza; scelta del plesso e della classe, in base a criteri stabiliti. La scuola realizza percorsi di prima alfabetizzazione e di lingua per lo studio compatibilmente con le risorse disponibili. Si realizza un percorso interculturale e di valorizzazione della diversità, nelle classi quarte della primaria.

Sulla base di una Convenzione con il CPIA di Cremona si organizza un corso di L2 per le mamme degli alunni stranieri con servizio di baby-sitting. Nel Comune di Vaiano è attivo un Gruppo di volontarie di supporto per attività di inclusione. Nella scuola secondaria vengono organizzati laboratori interni ed esterni in collaborazione con il CRForma per la prevenzione e lotta contro la dispersione scolastica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Alcuni alunni stranieri hanno una frequenza irregolare e poco assidua e non consolidano a casa gli apprendimenti, soggiornando a lungo nei Paesi d'origine, a volte anche durante l'anno scolastico.



Si rileva, inoltre, come vi sia un turn over degli insegnanti di sostegno, spesso non specializzati, di cui non e' responsabile l'istituto comprensivo, in quanto dovuto alla loro situazione contrattuale spesso precaria, che non garantisce l'auspicabile continuità nei percorsi didattici.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Per rispondere ai bisogni degli studenti con difficoltà di apprendimento (stranieri, alunni con DSA) si utilizzano le risorse di personale dell'organico funzionale e/o di insegnanti disponibili ad effettuare ore aggiuntive. Vengono realizzati dei corsi di alfabetizzazione coordinati dalla Funzione Interculturale dell'Istituto. I risultati di questi interventi vengono monitorati per verificarne l'efficacia e condivisi dal Collegio Docenti. Nella scuola secondaria vengono effettuati interventi di potenziamento con insegnante di madrelingua inglese e, per i ragazzi delle classi terze che lo richiedono, viene proposto un corso di preparazione all'esame KET. Inoltre sono effettuati progetti di E-Twinning in francese e inglese. Viene anche realizzato un corso di lingua latina propedeutico alla scuola secondaria di secondo grado, un corso di teatro, di fotografia, di scrittura creativa e realizzazione di brevi video. Nella scuola primaria, nel plesso di Vaiano, viene attuato un corso di madrelingua inglese di un'ora settimanale per le classi quinte. Tali progetti sono finanziati dalle Amministrazioni comunali.

Nelle classi si sono attuate attività compiti di realtà per valutare le competenze raggiunte dagli alunni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola non riesce sempre a favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari anche per mancanza di ore di presenza degli insegnanti. Le poche ore disponibili si utilizzano prioritariamente per l'alfabetizzazione e per gli alunni in difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referente per il sociale nei Comuni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità, facendo riferimento alla legge 104/92 e al D.P.R del 24/02/1994, l'Istituto elabora un PEI utilizzando il modello nazionale secondo la c.m. 3330 del 13/10/2022 eseguendo le indicazioni delle allegare Linee guida. Per gli altri alunni con BES la scuola elabora un PDP, calibrato sulle necessità dell'alunno, utilizzando un modello comune a tutti i settori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente da tutti i docenti di team/consiglio di classe, con la partecipazione, ove previsto, dell'assistente educatore, della famiglia e di altre figure che concorrono al progetto di vita degli alunni con disabilità. Il PEI viene condiviso e ratificato nel GLO, può essere soggetto a modifiche a seguito di momenti di incontro e verifica fra i soggetti coinvolti.

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione non viene intesa come semplice controllo dell'apprendimento individuale, ma come sostegno allo sviluppo complessivo della personalità dell'alunno. a) La valutazione iniziale, collocata nella fase d'avvio dell'anno scolastico, assume una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza (in termini di conoscenze e di abilità) e le caratteristiche affettive di ingresso (comportamenti e atteggiamenti verso la scuola e le singole discipline) degli alunni. b) La valutazione formativa, realizzata durante l'anno scolastico per fornire ai docenti elementi di regolazione della propria azione didattica e agli allievi dei feed-back rispetto ai loro reali livelli di apprendimento. c) La valutazione sommativa, collocata al termine del quadrimestre e dell'anno scolastico, oppure anche al termine dell'Unità di Apprendimento o attività di laboratorio, con la funzione di redigere un bilancio complessivo. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE Nella Scuola Primaria e Secondaria la scheda di valutazione è costituita da due documenti separati, quello del I° e quello del II° quadrimestre. In quest'ultimo è certificato l'esito scolastico conseguito dall'alunno. Per la Scuola Primaria parte integrante del documento di valutazione sono la Scheda valutazione del Comportamento e la Scheda di valutazione di Religione Cattolica. Per la Scuola Secondaria parte integrante del documento di valutazione sono la Scheda valutazione del Comportamento, la Scheda di valutazione di Religione Cattolica, o Alternativa alla Religione per gli alunni che ne hanno fatto richiesta, e l'Allegato delle Carenze. Le famiglie potranno visionare on line il documento di valutazione. I genitori degli alunni con un numero significativo di carenze nel I° quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico sono convocati dai coordinatori di classe. Gli aspetti che riguardano la valutazione del comportamento e la formulazione di un giudizio discorsivo complessivo da inserire nel documento di valutazione, sono stati oggetto di analisi da parte dei docenti a seguito del D.L. del 13 aprile 2017 n. 62 e successiva nota circolare del MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017. La commissione preposta ha elaborato il "Documento di istituto sulla valutazione degli alunni" di tutti i settori, per la prima volta approvato dal Collegio dei Docenti Congiunto in data 18/12/2017, che tiene conto delle novità normative. Esso costituisce parte integrante del PTOF ed è visionabile sul sito dell'Istituto. CERTIFICARE LE COMPETENZE NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO Nella Scuola del Primo Ciclo la valutazione tiene conto sia degli apprendimenti che delle competenze acquisite nei vari anni scolastici. Per la certificazione delle competenze si fa riferimento alle seguenti COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare



collegamenti e relazioni/acquisire e interpretare informazioni considerate anche per la formulazione del giudizio discorsivo globale primo quadrimestre e fine anno scolastico nella Scuola Secondaria. Al termine del quinto anno della Scuola Primaria e agli alunni che hanno superato l'esame di Stato, viene consegnato un certificato attestante le competenze che fa riferimento al profilo dello studente, alle competenze chiave europee acquisite nel percorso scolastico e ad eventuali competenze ritenute significative individuate dal Consiglio di Classe sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. A partire dall'a.s. 2017-2018 la certificazione rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale per italiano, matematica e inglese. Nella parte iniziale: la valutazione si basa sui criteri enunciati all'interno del documento di riferimento del singolo alunno (PEI o PDP) e deve essere intesa come un sostegno allo sviluppo complessivo della personalità dell'alunno. Per quanto riguarda la valutazione alla primaria: La valutazione alla scuola primaria è stata oggetto di analisi da parte dei docenti della commissione valutazione s. primaria a seguito dell'ordinanza ministeriale n. 172 e nota ministeriale n. 2158 del 04/12/2020 e delle relative Linee guida. La valutazione numerica è stata sostituita da un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e, nel caso di alunni con BES, nel PEI e nel PDP e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un ordine di Scuola a quello successivo è sempre fonte di ansia, turbamento e incertezza per gli alunni nonché per le famiglie. Per questa ragione nell'Istituto gli insegnanti progettano momenti di incontro e attività per facilitare e agevolare tale cambiamento.



Aspetti generali

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL' ISTITUTO E DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

A.S. 2023-2024

Questo documento racconta la struttura organizzativa dell'Istituto funzionale alla progettazione, realizzazione e verifica dell'Offerta Formativa.

Vengono individuate tre aree: Dirigenza e coordinamento generale, Organizzazione e gestione Offerta Formativa, Servizi Amministrativi e Ausiliari.

Ciascuna area è costituita da persone che svolgono una serie di funzioni descritte di seguito sinteticamente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, il Dirigente si avvale di uno staff di docenti (Staff di presidenza), che lo supporta nel coordinamento organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Attualmente, lo staff di presidenza è composto dal Dirigente Scolastico, dal Collaboratore Vicario, dal collaboratore del dirigente, responsabili di attività organizzativo-gestionali dai quali dipende il lavoro di tutte le componenti operanti all'interno dell'istituto; esso è supportato dai Coordinatori organizzativi/didattici che collaborano all'interno dei rispettivi settori. Lo staff di dirigenza è composto da: 1. Il Dirigente Scolastico 2. Il Direttore servizi generali ed amministrativi 3. Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico 4. Collaboratore del Dirigente Scolastico 5. Coordinatore organizzativo/didattico scuola Secondaria di primo grado 6. Coordinatore organizzativo/didattico scuola dell'Infanzia 7. Animatore digitale 8. I docenti responsabili di plesso 9. I docenti titolari di Funzione Strumentale al PTOF Lo Staff affianca il Dirigente

4



Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE

SCOLASTICO: Svolge compiti di supporto

nell'organizzazione, programmazione,

coordinamento e valutazione dell'Istituto

Comprensivo e attività di insegnamento in

classe. Il collaboratore vicario sostituisce il

Dirigente scolastico in caso di assenza o

impedimento, o su delega, esercitandone tutte

le funzioni anche negli Organi collegiali,

redigendo atti, firmando documenti interni,

curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la

presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito,

per il regolare funzionamento dell'attività

didattica e di coordinamento, assicura la

gestione della sede, controlla le necessità

strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul

suo andamento. Inoltre: □ Collabora con il

Dirigente scolastico per la formulazione

dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; □

Svolge la funzione di segretario verbalizzante

delle riunioni del Collegio dei Docenti, nel caso di

assenza del docente individuato come

segretario; □ Collabora nella predisposizione

delle circolari e ordini di servizio; □ Collabora con

il Dirigente scolastico per questioni relative a

sicurezza e tutela della privacy; □ Partecipa alle

riunioni di coordinamento indette dal Dirigente

scolastico; □ Coordina l'organizzazione e



l'attuazione del PTOF; □ Collabora nella predisposizione del RAV e del Piano di Miglioramento; □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; □ Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, enti locali...; □ Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; □ Fornisce ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'Istituzione scolastica; □ Si raccorda con le altre FF.SS per la elaborazione e condivisione di tutta la documentazione necessaria per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica. Svolge altre mansioni con particolare riferimento al settore della scuola Primaria: □ Vigilanza e controllo della disciplina; □ Coordina l'organizzazione di tutti i plessi della scuola Primaria (comprese le sostituzioni dei docenti assenti); □ Organizzazione interna; □ Gestione dell'orario scolastico; □ Uso degli spazi scolastici; □ Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; □ Verifica e aggiornamento della modulistica in uso; □ Raccordo con la segreteria per l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni; □ Predispone in accordo con l'area amministrativa l'organico; □ Coordina gli appuntamenti con gli esperti esterni che svolgono la propria attività sull'intero settore; □ Collabora con i docenti incaricati di funzioni strumentali e i referenti individuati dal collegio dei docenti; □ Indica una riunione mensile con i responsabili di plesso.

COLLABORATORE DEL DIRIGENTE: Il docente



collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, qualora il Collaboratore vicario risulti a sua volta assente o con impedimento, esercitando tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, ne verifica le presenze durante le sedute e coordina le delibere;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, enti locali...;
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- Si raccorda con le altre FF.SS per la elaborazione e condivisione di tutta la documentazione necessaria per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:

- Gestione e pubblicazione di articoli sul sito web della scuola;
- Gestione del registro elettronico per tutti gli ordini scolastici in raccordo con la DS, segreteria e i referenti per il RE dei settori;
- Partecipa al Team per l'innovazione digitale;
- Si raccorda con l'area amministrativa per la gestione e l'archiviazione della modulistica



inerente la privacy e la sicurezza; □
Organizzazione interna; □ Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari. □
Verifica e aggiornamento della modulistica in uso; □ Gestisce i contatti con i comuni per la gestione della rete wifi; □ Coordina i docenti referenti delle attrezzature multimediali per la gestione del materiale multimediale; □ Aggiorna il sito della modulistica interna. COORDINATORE ORGANIZZATIVO/DIDATTICO (Scuola Secondaria di Primo Grado) In riferimento al proprio settore □ Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti di settore; □ Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, nel caso di assenza del docente individuato come segretario; □ Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio per il settore di riferimento; □ Coordina l'organizzazione di tutti i plessi della Scuola Secondaria di primo grado (comprese le sostituzioni dei docenti assenti); □ Vigilanza e controllo della disciplina; □ Organizzazione interna; □ Controllo e verifica dell'orario scolastico; □ Uso degli spazi scolastici; □ Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; □ Si raccorda con la segreteria per l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni; □ Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, enti locali...; □ Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; □ Predisporre in accordo con l'area amministrativa l'organico; □ Coordina gli appuntamenti con gli esperti esterni che



svolgono la propria attività sull'intero settore (ad esempio psicologo); □ Collabora con i docenti incaricati di funzioni strumentali e i referenti individuati dal collegio dei docenti; □ Fornisce ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'Istituzione scolastica; □ organizzare il collaborazione con la referente del registro e il collaboratore del ds la documentazione necessaria alle operazioni di scrutini ed esami; □ Preparare il calendario degli scrutini e degli esami; □ Indice una riunione mensile con i responsabili di plesso.

COLLABORATORE ORGANIZZATIVO/DIDATTICO

(Scuola dell'Infanzia) In riferimento al proprio settore Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti di settore; Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, nel caso di assenza del docente individuato come segretario; Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio per il settore di riferimento; Coordina l'organizzazione di tutti i plessi della scuola dell'Infanzia (comprese le sostituzioni dei docenti assenti); Vigilanza e controllo della disciplina; Organizzazione interna; Controllo e verifica dell'orario scolastico; Uso degli spazi scolastici; Controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari; si raccorda con la segreteria per l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, enti locali...; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività



didattiche e funzionali; Predisporre in accordo con l'area amministrativa l'organico; Coordina gli appuntamenti con gli esperti esterni che svolgono la propria attività sull'intero settore (ad esempio psicologo); Collabora con i docenti incaricati di funzioni strumentali e i referenti individuati dal collegio dei docenti; Fornisce ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'Istituzione scolastica; Indice una riunione mensile con i responsabili di plesso.

Funzione strumentale

INCLUSIONE E DISABILITÀ: 1. Coordinamento di tutto il Personale assegnato all'Istituto (Docenti, Assistenti Personali, Collaboratori scolastici con specifico incarico) per il sostegno/assistenza alunni disabili 2. Supporto ai docenti nello svolgimento delle seguenti attività: □ Predisposizione PEI □ Incontri Scuola USL □ Richieste e rinnovi certificazioni □ Attivazione di procedure per la conoscenza di alunni disabili in entrata nelle scuole (es. contatti con scuola precedentemente frequentata, con la scuola dell'infanzia, ecc.) □ Predisposizione Modelli per richiesta sostegno e Assistenti Personali 3. Riunire gli insegnanti di sostegno della scuola in fase di programmazione iniziale per dare gli opportuni supporti e le linee di indirizzo rispetto a: □ modalità di intervento dell'insegnante di sostegno in relazione agli insegnanti di classe □ modalità di utilizzo degli strumenti (Agenda/Giornale/Registro); 4. Proposte ripartizione sostegni; 5. Coordinamento commissione; 6. Collaborare con i colleghi per la gestione delle problematiche relative agli alunni DSA, BES e/o in difficoltà; 7. Collaborare con il D.

5



S. per l'istituzione e la gestione del gruppo GLI allargato. 8. Informa il D.S. sull'andamento dell'attività e redige una relazione finale sulla base della quale propone eventuali

INTERCULTURA: 1. Supporto nella progettazione/programmazione ai docenti preposti all'alfabetizzazione di alunni stranieri nell'istituto con incontri periodici; 2. Predisposizione del progetto intercultura classi quarte; programmazione degli interventi per l'alfabetizzazione di alunni stranieri con difficoltà linguistiche (previa copertura economica); 3. Supporto ai docenti d'istituto per la richiesta del mediatore, eventuali difficoltà di rapporto con le famiglie; 4. Predisposizione Protocollo di accoglienza; 5. Partecipazione Incontri Reti Intercultura; 6. Preparazione materiali per l'accertamento delle competenze in ingresso e la valutazione degli alunni stranieri; 7. Supporto ai docenti e alla segreteria per la valutazione dell'inserimento dell'alunno straniero nella classe; 8. Coordinamento commissione; 9. Informa il D.S. sull'andamento dell'attività e redige una relazione finale sulla base della quale propone eventuali interventi migliorativi.

ORIENTAMENTO e CONTINUITA': 1. Formulazione, coordinamento e gestione del progetto Orientamento 2. Organizzazione e partecipazione agli incontri informativi con Genitori e studenti in orario Extrascolastico 3. Partecipazione agli incontri della rete di orientamento 4. Coordinamento commissione. 5. Coordinare i vari progetti in atto nell'Istituzione per l'acquisizione e lo sviluppo della competenza del "saper scegliere 6.



organizzare la partecipazione dei docenti ad eventuali corsi di formazione proposti dallo staff tecnico di Orientamento permanente 7.

Informare costantemente il Dirigente Scolastico sull'andamento dell'attività e redigere una relazione finale sulla base della quale proporre eventuali interventi migliorativi. 8. Coordinare le azioni di continuità tra i vari ordini di scuola 9.

Organizzare le attività di accoglienza degli alunni in collaborazione con la collaboratrice vicaria per la primaria, i coordinatori di settore dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado e i responsabili di plesso 10. Mantenere i contatti con Enti e Associazioni del territorio che promuovono azioni finalizzate alla continuità.

11. Informa il D.S. sull'andamento dell'attività e redige una relazione finale sulla base della quale propone eventuali interventi migliorativi. PTOF e

REGOLAMENTO: 1. Analizza i bisogni formativi e propone/gestisce il Piano di formazione ed aggiornamento; 2. Partecipa e contribuisce attivamente al gruppo di coordinamento di progetti, bandi e PON; 3. Coordina la documentazione del PTOF da inviare al sito web;

4. Coordina la commissione; 5. Aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto e Regolamento già esistenti, sulla base delle variazioni del presente anno scolastico e sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti. 6. Informa il D.S. sull'andamento dell'attività e redige una relazione finale sulla base della quale propone eventuali interventi migliorativi.

VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE Nucleo Interno di Valutazione: 1. Riferisce ai docenti per quanto



riguarda ogni aspetto relativo alla VALUTAZIONE;

2. Coordina incontri in continuità per condivisione criteri di valutazione alunni;
3. Coordina le procedure relative all'aggiornamento/compilazione del RAV e alla stesura del Piano di Miglioramento di Istituto;
4. Coordina il Nucleo Interno di Autovalutazione per l'aggiornamento del RAV;
5. Coordina le attività di attuazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento;
6. Coordina le attività per la rendicontazione Sociale;
7. Analizza i dati INVALSI, anche in riferimento alle competenze disciplinari, e trasferimento degli esiti presso i docenti;
8. Collabora con l'Uff. Didattica per la comunicazione dei dati delle prove all'INVALSI;
9. Supporto alla progettazione e presentazione progetti, bandi e PON se richiesto dal bando;
10. Informa il D.S. sull'andamento dell'attività e redige una relazione finale sulla base della quale propone eventuali interventi migliorativi.

Responsabile di plesso	SCUOLA DELL' INFANZIA • Controlla giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvede alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria correndo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; • Si raccorda con il D.S. e con i collaboratori del dirigente scolastico; • Coordina i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); • Ritira, diffonde e custodisce le circolari interne/comunicazioni; • Segnala i bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; • Tiene la documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); • Comunica ogni problema di	14
------------------------	---	----



funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con i coordinatori del DS del settore; • Segnala alla segreteria Scolastica interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali; • Segnala eventi di furto/atti vandalici; • Raccoglie proposte di acquisto e li trasmette alla segreteria; • Segnala le criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi del plesso scolastico; • garantisce il rispetto delle norme e delle disposizioni della Dirigente Scolastica in materia di prevenzione COVID-19; • Presiedere i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del D.S.; • Partecipa ad incontri periodici con la Dirigente e i suoi collaboratori; • Coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti; • Svolge le funzioni di preposto alla sicurezza; • Svolge le funzioni di referente COVID-19.

SCUOLA PRIMARIA • Controlla giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvede alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria correndo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; • Si raccorda con il D.S. e con i collaboratori del dirigente scolastico; • Coordina i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); • Ritira, diffonde e custodisce le circolari interne/comunicazioni; • Segnala i bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; • Tiene la documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); • Comunica ogni problema di funzionamento, di situazioni



d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con i coordinatori del DS del settore; • Segnala alla segreteria Scolastica interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali; • Segnala eventi di furto/atti vandalici; • Raccoglie proposte di acquisto e li trasmette alla segreteria; • Segnala le criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi del plesso scolastico; • garantisce il rispetto delle norme e delle disposizioni della Dirigente Scolastica in materia di prevenzione COVID-19; i • Presiede i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del D.S.; • Partecipa ad incontri periodici con la Dirigente e i suoi collaboratori; • Coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti; • Svolge le funzioni di preposto alla sicurezza; • Svolge le funzioni di referente COVID-19.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO • Controlla giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvede alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria correndo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; • Si raccorda con il D.S. e con i collaboratori del dirigente scolastico; • Coordina i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); • Ritira, diffonde e custodisce le circolari interne/comunicazioni; • Segnala i bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; • Tiene la documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); • Comunica ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di



emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con i coordinatori del DS del settore; • Segnala alla segreteria Scolastica interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali; • Segnala eventi di furto/atti vandalici; • Raccoglie proposte di acquisto e li trasmette alla segreteria; • Segnala le criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi del plesso scolastico; • garantisce il rispetto delle norme e delle disposizioni della Dirigente Scolastica in materia di prevenzione COVID-19; • Presiede i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del D.S.; • Partecipa ad incontri periodici con la Dirigente e i suoi collaboratori; • Coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti; • Svolge le funzioni di preposto alla sicurezza; • Svolge le funzioni di referente COVID-19.

Animatore digitale

□ FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; □ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni

1



metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Dirigente Scolastica	Assicura la gestione dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali	1
Direttrice Servizi Generali ed Amministrativi	<ul style="list-style-type: none">□ Sovrintende ai servizi generali amministrativo□ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; □ ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo □ contabile; □ predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; □ provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile;	1
Coordinatori di Classe Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none">□ Curare l'accoglienza dei supplenti aiutandoli ad organizzare il proprio lavoro; □ Gestire le piccole conflittualità che dovessero all'interno della	29



classe e i rapporti scuola genitori all'interno del Consiglio di interclasse; □ Intervenire per la soluzione di problemi disciplinari; □ Fare richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessità perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di interclasse; □ Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni particolari; □ Partecipare ad eventuali riunioni che si rendessero necessario con il Dirigente Scolastico e altri docenti per affrontare specifiche problematiche; □ In caso di coordinamento di classe quinte curare la stesura collegiale della certificazione delle competenze al termine dello scrutinio finale; □ Gestire i colloqui con i genitori fissando gli appuntamenti con le funzioni previste sul registro elettronico; □ Raccogliere e gestire i Piani Educativi Personalizzati seguendo la procedura stabilita dall'Istituto □ Verbalizzare la programmazione settimanale e verificare che sul registro elettronico sia caricata puntualmente la documentazione richiesta

Coordinatori di Classe
Scuola Secondaria

□ Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe relazionando sull'andamento generale della classe; □ Collaborare con il segretario del Consiglio per la stesura dei verbali delle sedute dei Consigli di Classe in quanto responsabile della corretta verbalizzazione e dei contenuti; □ Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di Classe; □ Stendere la relazione iniziale e finale della classe nonché quella di presentazione agli esami; □ Curare la comunicazione con la famiglia segnalando puntualmente eventuali difficoltà

17



nel profitto, e/o numerose assenze e/o problematiche di natura relazionale-comportamentale; □ Presiedere agli incontri con i genitori per comunicazioni importanti; □ Richiedere al Dirigente Scolastico , laddove necessario, la convocazione del consiglio di classe in seduta straordinaria per la soluzione dei problemi disciplinari; □ Informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il collaboratore vicario sul rischio di dispersione scolastica; □ Predisporre il materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale: predisporre la griglia riassuntiva dei voti disciplinari quadrimestrali, compilare le note relative alla valutazione del comportamento basandosi sui modelli già predisposti e condividendole poi con il consiglio di classe, □ Partecipare agli incontri in neuropsichiatria insieme al segretario o altro collega per gli alunni senza sostegno (DSA, Bes e altro) o insieme all'insegnante di sostegno per gli alunni certificati (casi particolari) □ Coordinare la redazione del PDP; □ Far visionare, condividere e sottoscrivere ai genitori interessati i PDP; □ Comunicare alle famiglie la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato al termine dello scrutinio finale; □ Presiedere l'assemblea con i genitori per le elezioni dei rappresentanti di classe illustrano la programmazione educativo-didattica; □ Tenere i contatti con il responsabile di sede, con il collaboratore vicario e con il Dirigente Scolastico.

Segretari del
Coordinatore Scuola
Secondaria

□ Verbalizzare le riunioni del Consiglio di Classe.
Si ricorda che il verbale della seduta collegiale è
un documento ufficiale e pertanto ha una

17



validità ufficiale in caso di ricorsi. E' di fondamentale importanza che il verbale venga redatto in forma chiara, semplice, essenziale ma completo in ogni sua parte; □ Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni informando tempestivamente il coordinatore di classe; □ Raccogliere le certificazioni e le autorizzazioni che vengono richieste durante l'anno per le attività curriculari ed extra-curriculari.

Referenti d'Istituto

ADOZIONI ED. AMBIENTALE DISPERSIONE SCOLASTICA E-TWINNING/ERASMUS: □ coinvolgere la comunità scolastica nel processo di internazionalizzazione dell'istituto attraverso eTwinning ed Erasmus+; □ tenere aggiornata la dirigente in merito alle azioni da mettere in atto; □ informare i docenti in merito ad iniziative formative offerte da eTwinning Indire e dalla nuova piattaforma European School Education platform; □ partecipare, in qualità di referente, ad iniziative formative offerte da eTwinning Indire e dalla nuova piattaforma European School Education platform; □ organizzare, al bisogno, eventi formativi interni per supportare i docenti con i progetti eTwinning ed Erasmus+; □ coordinare la commissione; □ promuovere nell'istituto la partecipazione a progetti eTwinning, supportare i docenti nei progetti e fornire assistenza in caso di candidatura del progetto al Quality Label; □ in caso di rinnovo di candidatura dell'Istituto a Scuola eTwinning, seguire iter di presentazione della domanda in collaborazione con lo staff del dirigente; □ predisporre il piano Erasmus per la domanda di accreditamento per Erasmus+ ed eventuale

17



progetto; □ tenere aggiornata la sezione del sito dell'istituto dedicata ad eTwinning fornendo all'Animatore Digitale materiale da pubblicare; □ curare iniziative di disseminazione interna ed esterna dei progetti eTwinning e promuovere iniziative di valorizzazione della scuola e collaborare allo sviluppo dell'immagine della scuola. REFERENTE BULLISMO, CYBERBULLISMO E LUDOPATIA: □ Predisposizione piano per la prevenzione del bullismo, del cyberbullismo □ Realizzazione di iniziative per le scuole secondarie per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo in collaborazione con i soggetti del territorio □ Raccolta e diffusione di buone pratiche per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo □ Raccolta e trasmissione al collaboratore del Ds della documentazione da pubblicare sul sito web REFERENTE BENESSERE ed ED. ALL' AFFETTIVITA' (SPORT/SALUTE): □ Promozione/coordinamento di interventi e iniziative per il benessere degli alunni e della comunità scolastica. □ Coordinamento gruppo insegnanti classi quinte per attività di Ed. all'Affettività REFERENTE PROVE INVALSI: □ Organizzare la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di 1° grado per il corrente anno scolastico. □ Predisporre il calendario delle prove invalsi sentiti i responsabili di plesso. □ Valutare, in collaborazione con le F.S. della valutazione e autovalutazione, i risultati complessivi delle prove ai fini del miglioramento della didattica dell'Istituto e presentare i grafici dei risultati Invalsi al Collegio docenti. REFERENTE ORARIO SCUOLA SECONDARIA



SICUREZZA CURRICOLA ED. FISICA ED. STRADALE
REF. OUTDOOR EDUCATION REF. PROTEZIONE
CIVILE REF. MOBILITY MANAGER REGISTRO
ELETTRONICO ATTREZZATURE MULTIMEDIALI: □
Ricognizione attrezzature tecnologiche presenti
e funzionanti nelle scuole; □ Analisi bisogni
attrezzature tecnologiche a scuola; □ Proposta
Piano degli acquisti di attrezzature tecnologiche;
□ Supporto per gestione dei laboratori
d'informatica e dei dispositivi presenti nel
plesso; □ Condivisione con il collaboratore del
dirigente per problemi e difficoltà inerenti la
gestione delle attrezzature multimediali.
EDUCAZIONE CIVICA □ Coordinare le fasi di
progettazione e realizzazione dei percorsi di
Educazione Civica anche attraverso la
promozione della realizzazione e/o
partecipazione a concorsi, convegni, seminari di
studio/approfondimento, in correlazione con i
diversi ambiti disciplinari garantendo
funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □
Favorire l'attuazione dell'insegnamento
dell'educazione civica attraverso azioni di
tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di
formazione e supporto alla progettazione; □
Curare il raccordo organizzativo all'interno
dell'Istituto; □ Socializzare le attività agli Organi
Collegiali; □ Cooperare con la funzione
strumentale PTOF alla redazione del "Piano"
avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini
dell'insegnamento dell'educazione civica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Insegnamento su sezione
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 16

Docente di sostegno Docente di sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 4

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Insegnamento su posto comune
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 51

Docente di sostegno Docente di sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 22

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento su materia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento su materia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 10



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Insegnamento su materia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 6

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento su materia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento su materia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 3

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento su materia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES) Insegnamento su materia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Insegnamento su materia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento su sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario.

Ufficio protocollo

Assistente amministrativo incaricato Protocollo digitale. Segnalazione ai Comuni interventi di manutenzione. Supporto DS per adempimenti Sicurezza. Convocazioni Consigli di Istituto, di classe e interclasse, Collegi Docenti. Controllo sull'inoltro della posta interna ai Plessi. Convocazioni RSU. Circolari e altre comunicazioni inerenti il Personale e relativa pubblicazione sul Sito. Rilevazioni personale e avvisi famiglie assemblee sindacali e scioperi. Comunicazioni, Circolari e Avvisi su indicazione DS. Compilazione Attestati corsi Formazione/Aggiornamento. Rapporti con gli Enti, Comuni, Associazioni.

Ufficio acquisti

Assistente amministrativo incaricato 2^a Posizione – Sostituisce DSGA in caso di assenza. Attività negoziale con gestione acquisti, richiesta preventivi, prospetti comparativi, albo fornitori, Contratti Esperti Esterni con attività connesse. Anagrafe delle Prestazioni per Personale interno ed esterno. Registrazione beni e tenuta registri inventariali con predisposizione documentazione relativa alla consegna dei beni, operazioni legate al scarico dei beni inventariali e alla loro eliminazione. Tenuta registri Facile Consumo e verifica consegne del materiale. Registrazione contratti, CIG e Ditte in Area Bilancio SIDI. Verifica fatture in Fatturazione Elettronica SIDI con protocollazione. Attività legata raccolta progetti PTOF e



predisposizione tabelle piani di spesa. Registrazione versamenti contributi volontari famiglie e altri versamenti per corsi/attività alunni. F24 per versamento contributi e IVA, gestione INPS e INAIL per lavoratori socialmente utili. Gestione adempimenti pratiche privacy.

Ufficio per la didattica

Assistente amministrativo incaricato Gestione delle pratiche riguardanti gli alunni: iscrizioni, rilascio certificazioni, tenuta registri e compilazione dei tabelloni degli scrutini – pagelle – ecc. Statistiche ARIS – AROF – SIDI ALUNNI Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione dei fascicoli degli alunni, esami, compilazione e consegna dei diplomi, statistiche. Monitoraggi sugli studenti. Organi Collegiali - Elezioni. Pratiche alunni con disabilità. Gestione informatizzata dei dati anagrafici degli alunni per gli scrutini, esami di stato. Pratiche amministrative prove INVALSI. Gestione delle pratiche della L. 81 (ex 626) e della privacy. Certificati alunni. Sportello al pubblico per area didattica. Assistente amministrativo incaricato Gestione delle pratiche riguardanti gli alunni: iscrizioni, rilascio certificazioni, verifica assenze. Gestione richieste Pre-post/scuola. Adempimenti sui Libri di testo e vaccinazioni. Gestione pratiche Assicurazione e INAIL per infortuni alunni e Personale. Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione e spedizione fascicoli degli alunni, consegna dei diplomi. Viaggi istruzione / visite didattiche/progetti sportivi con pullman - autorizzazioni, prenotazioni mezzi, varie. Sportello al pubblico per area didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistente amministrativo incaricato Coordina l'area Personale. Coordinamento Segreteria Digitale e adempimenti conservazione documenti. Ricostruzione carriera e inquadramenti economici docenti e personale ATA. Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA in collaborazione con



la collega. Gestione personale docente T.I. e T.D. Funzioni SIDI che attengono all'area di competenza, convocazioni supplenti. Part-time, 150 ore per diritto allo studio, decreti ferie non godute S.T., invio comunicazioni UST relative RSU. Pratiche di Pensione; adempimenti pratiche Trasparenza. Controllo con DS per Organici Primaria e Secondaria. Assistente amministrativo incaricato Anagrafe delle prestazioni, comunicazioni Co-Veneto, assenze personale in VGS-SIDI e statistiche mensili SIDI. Gestione contratti dei supplenti Docenti e ATA. Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA, convocazioni docenti supplenti. Collabora alla gestione amministrativa del personale e alla tenuta dei fascicoli personali, assunzioni servizio, dichiarazioni servizio, verifica documentazione del personale, assenze e gestione TFR del personale. Registrazione presenze/recuperi di tutto il personale ATA, con resoconti mensili. Statistiche sciopero.

servizi ausiliari

Collaboratori scolastici Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di: accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti; ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://sites.google.com/a/icbagnolo.it/cruscotto?pli=1>

Unica (piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie). <https://unica.istruzione.gov.it/it/piattaforma>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole Aperte

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le scuole pubbliche che praticano l'educazione all'aperto riscoprono il contatto quotidiano e il legame duraturo con natura e territorio, con l'obiettivo di:

- rispondere ai bisogni delle nuove generazioni;
- promuovere gli obiettivi di sostenibilità dell'agenda 2030
- rigenerare e rinnovare le pratiche didattiche ed educative, utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento privilegiato;
- aiutare le giovani generazioni a crescere e formarsi come cittadine e cittadini consapevoli,



attivi e responsabili, con una mente critica ed ecologica;

-praticare e far esplorare quotidianamente i principi di autonomia, democrazia e responsabilità.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Associazione "Rita Levi Montalcini"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con la Polisportiva Vaianese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa "Scuola spazio di legalità"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete ASCA, scuole autonome cremonesi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo con tutte le scuole del territorio cremasco ambito 14 Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni con Università Cattolica e Statale di Milano Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete di scopo** **"Scuole che promuovono salute"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Scuola Etwinning

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria del personale scolastico per l'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità, Decreto Ministeriale n.188 del 21 giugno 2021

La Legge di Bilancio 2021 ha stanziato 10 milioni di euro per la formazione sull'inclusione destinata a tutti i docenti senza titolo di specializzazione impegnati nelle classi frequentate da alunni con disabilità. Il Ministero dell'Istruzione ha emanato il decreto attuativo, DM n.188 del 21 giugno 2021 in cui sono indicati anche l'oggetto della formazione (art.1) e i destinatari della formazione (art.2). Le attività formative sono obbligatorie e sono destinate al personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno (sia insegnanti nominati sul sostegno sia insegnanti di classe di tutte le scuole dell'Istituto). La determinazione delle unità formative obbligatorie è fissata ad un numero di 25 ore di impegno complessivo, di cui 17 in presenza e/o a distanza e 8 di approfondimenti (sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, progettazione) da svolgere a partire dal 2021 (novembre/dicembre) e da terminare entro il 30 marzo 2022. Il decreto suddetto, all'art.2 comma 3, dice "La partecipazione alle attività formative assume carattere di obbligatorietà e non prevede esonero dal servizio". Per l'Ambito 14, la scuola polo per la formazione è l'Istituto Comprensivo Crema Due, organizzatrice del percorso formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La nuova sfida dell'ed. civica come disciplina trasversale

Il corso di formazione sarà articolato in due blocchi didattici di riferimento: a) una parte teorica dedicata all'illustrazione delle Linee Guida per l'Ed. Civica proposte a livello ministeriale e alla riflessione sulla tipologia delle attività che esse possono suggerire; b) una parte pratica nella quale, nel rispetto delle diversità intrinseche tra i tre ordini di scuola, dopo aver sperimentato le attività nelle classi, ci si confronterà sugli esiti, finalizzando quanto emerso a integrare il curriculum di ed. civica dell'Istituto nell'ottica della continuità, nonché in quella dei rapporti con enti e istituzioni del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: E-Twinning



Iniziative di sviluppo professionale e webinar proposti dalla piattaforma eTwinning Indire e incontri formativi interni organizzati dal referente eTwinning. Collegamento con le priorità del PNF docenti: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Outdoor education: uscire da scuola per imparare nella natura

Nel corso si trattano gli aspetti psicoevolutivi dell'Outdoor Education e i suoi legami con la metodologia maieutica di Daniele Novara. Il corso è tenuto da CPP (Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti), con sede a Piacenza. Partecipano al corso i docenti della scuola dell'Infanzia, si svolgerà on line e in presenza, a diretto contatto con la natura. Inoltre di parteciperà alla formazione proposta dalla Rete Scuole Aperte.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Coerente con le proposte del PNSD, in collaborazione con le sedi territoriali della formazione per il PNSD e che coinvolge l'animatore digitale, il nucleo dei docenti per l'Innovazione Tecnologica, i docenti, il Dirigente Scolastico, il DSGA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Corsi per la formazione delle figure sensibili per l'area di primo soccorso, la sicurezza sui luoghi di lavoro, i referenti COVID, la formazione per la tutela della salute e le misure di contenimento dell'infezione da COVID-19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

Corsi per mantenere costantemente aggiornate le proprie conoscenze in ambito di Privacy. L'obiettivo è adeguarsi tempestivamente alla normativa vigente, secondo quanto stabilito da D.lgs. n 196/2003 e dal nuovo regolamento UE n 679/2016 (DGPR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Life skills Training

Elemento chiave di LST Lombardia è il coinvolgimento degli insegnanti nella realizzazione del programma: agire sulle figure educative di riferimento rientra in una logica di intervento che mira a



modificare il contesto di vita degli studenti per creare le condizioni ottimali affinché l'ambiente sia meno predisponente al consumo di sostanze o ad altri comportamenti a rischio e funga da fattore protettivo. Il percorso formativo che abilita i docenti all'implementazione del programma nelle proprie classi prevede: 15 ore di formazione per gli insegnanti delle classi terze (1[^] livello) 12 ore di formazione per gli insegnanti delle classi quarte (2[^] livello) 12 ore di formazione per gli insegnanti delle classi quinte (3[^] livello) I docenti già formati per implementare nelle classi il Programma LTS, possono partecipare ad un ulteriore corso per "formatori" della durata di 4 ore e acquisiscono la possibilità di affiancare gli operatori ATS nella formazione agli insegnanti, portando quindi anche la loro esperienza di docenti. Durante tutto l'anno scolastico i docenti sono supportati dai formatori abilitati LST Lombardia (Docenti già esperti e Operatori SSR): ai docenti formati è richiesta la partecipazione ad almeno due incontri di accompagnamento e la compilazione di Schede di monitoraggio relative a ciascuna Unità di lavoro realizzata in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Montessoriana

A partire da ottobre 2024 , fino a giugno 2025, le insegnanti del plesso di Chieve ed un'insegnante del plesso di Monte, stanno frequentando un corso di formazione e specializzazione nel metodo



Montessori organizzato da RE.MO (Rete Montessori di scuole che ospitano sezioni montessoriane) che ha come scuola polo IC Beltrami di Omegna. Le insegnanti saranno impegnate, durante l'anno scolastico 2024-2025 per un totale di 140 ore comprensive di lezioni in presenza, esercitazioni in presenza e lezioni on line. Il corso preparerà le insegnanti all' utilizzo dei materiali e ad una conoscenza approfondita del metodo per poter progettare e realizzare un curriculum montessoriano per i bambini e le bambine della scuola dell' infanzia. .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti Scuola dell'Infanzia
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Zerosei

Le linee Pedagogiche del sistema integrato zerosei, predisposte dalla Commissione nazionale ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n 65, art. 10, offrono un contributo alla realizzazione sull'intero territorio nazionale degli obiettivi espressi nel decreto stesso. Il documento delinea una cornice culturale, pedagogica e istituzionale in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni, per favorire lo sviluppo e il consolidamento e innescare processi che incidono positivamente sugli attuali assetti istituzionali. Il filo rosso che ha ispirato l' intero documento e che



percorre trasversalmente le sei parti di cui si compone è rappresentato dalla centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondamentali della partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore, unicità caratterizzata da diversità individuali, che nel sistema integrato zero-sei, devono trovare riconoscimento, considerazione e valorizzazione. Il nostro istituto ha avviato dallo scorso anno il percorso zero-sei partecipando al Coordinamento Pedagogico che ha come capofila il Comune di Crema. I primi incontri sono stati conoscitivi tra le diverse scuole dell'infanzia e i nidi, cercando di individuare le modalità per creare un percorso di continuità con obiettivi mirati, che permettano di mantenere e assicurare la centralità del bambino. Da quest'anno l'istituto aderisce al percorso pedagogico formativo territoriale che, per il nostro sub-ambito, si svolge nella scuola primaria di Vaiano. Tutto il percorso è stato così suddiviso: incontri per il coordinamento territoriale "Ambito Distrettuale Cremasco" presso il comune di Crema. incontri di sub-ambito con la partecipazione delle insegnanti. Incontri formativi con le seguenti tematiche: osservare e aiutare i bambini, come gestire il colloquio con le famiglie, la relazione tra insegnanti e famiglie. Sono stati proposti due convegni dal titolo: "E' tempo di far germogliare i semi nella continuità educativa zero-sei"; "La cura delle bambine e dei bambini nella continuità educativa zero-sei".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza - Collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Sicurezza - Assistenti Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Attività negoziale delle istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Comunicazione telematica di cessazione e ultimo miglio TFS

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito